



Dal rapporto 2023 sulle mamme "Equilibriste" è emerso che "dove le donne lavorano di più nascono anche più bambini"

Natalità, Save the Children "Futuro a rischio per l'Italia"

Numero di nuovi nati e delle NEOMamme in calo, gap di genere nel mondo del lavoro che condiziona la natalità, 1 famiglia su 4 con figli a rischio povertà e, nonostante il sentimento di gioia per la maternità sia prevalente nella grandissima maggioranza delle madri, il 43% dichiara di non desiderare altri figli: tra le cause la fatica (40%), difficile conciliazione lavoro/famiglia (33%), mancanza di supporto (26%), scarsità dei servizi (26%). Per l'ottavo anno consecutivo Save the Children diffonde il rapporto "Le Equilibriste - La maternità in Italia 2023".

servizio a pagina 4 e 5



Cerveteri

Il Parco Fürstenfeldbruck torna ai cittadini



Il Comune di Cerveteri rientra nella piena disponibilità dell'area verde di Via Oscar Romero, meglio conosciuto come Parco Fürstenfeldbruck. Il Tar Lazio si è infatti pronunciato con propria sentenza definitiva.

servizio a pagina 10

Trovata morta in casa a Civitavecchia

Nell'appartamento i soccorritori intervenuti non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'avvocata di 49 anni

Civitavecchia in lutto. È stata trovata priva di vita nella sua abitazione l'avvocata e giornalista Viviana Serra. La tragedia mercoledì mattina quando i soccorritori sono intervenuti nella casa della legale non potendo far altro che constatarne il decesso. Sono stati i vigili del fuoco della caserma Bonifazi, assieme

al personale medico del 118 e agli agenti del commissariato di Civitavecchia, a forzare la porta dell'abitazione dell'avvocata. Una volta nell'appartamento il tragico rinvenimento. Sul corpo della donna nessun segno di violenza, né segni di effrazione alle finestre con l'appartamento risultato chiuso dall'interno. Sul posto anche



gli investigatori della polizia scientifica. Avvocata specializzata in mediazione, Viviana Serra aveva collaborato per diverse testate giornalistiche di Civitavecchia. La salma della donna è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria con gli inquirenti procedono al momento sull'ipotesi del possibile gesto volontario.

Raggirano una 90enne, truffatori in fuga con oro e diamanti: colpo da 200mila euro

L'anziana era stata contattata telefonicamente da un uomo spacciato per il figlio

La più ingente truffa agli anziani mai messa a segno nella Capitale. A detenere l'amaro primato una 90enne, raggirata con la tecnica della finta spedizione. A contattarla telefonicamente un uomo che si è spacciato per il figlio. Poi l'arrivo del complice a cui l'anziana ha consegnato un bottino del valore di circa 200mila euro. Lo sciacallaggio urbano ha cominciato a prendere corpo nel primo pomeriggio di martedì 9 maggio quando al telefono

fisso della 90enne residente nella zona di Tomba di Nerone, a Roma Nord, è arrivata una chiamata: "Mamma sono io - le parole del truffatore spacciato per il figlio della donna - devo ritirare un pacco alle poste ma non posso pagarlo". La donna trasceola per il fantomatico figlio in difficoltà che poi senza mezzi termini le dice: "Sta per arrivare un funzionario a casa, puoi dargli quello che hai in cassaforte". Nemmeno il tempo di comprendere cosa stesse

accadendo che alla porta dell'appartamento della signora sulla via Cassia si presenta il complice del truffatore, ancora al telefono con la donna per non permetterle di contattare il figlio - quello vero - o le forze dell'ordine. L'anziana è confusa, apre la porta a quello che dovrebbe essere un amico del suo ragazzo e gli consegna tutto quello che ha in cassaforte: oro, monili, soldi e diamanti. Un ricco bottino, da circa 200mila euro, con l'uomo che si

è poi dileguato presumibilmente insieme al complice che lo stava aspettando in strada in auto. La donna telefona al vero figlio e scopre di essere stata truffata. Uno choc per la 90enne. Richiesto l'intervento al 112 a Roma Nord sono intervenuti gli agenti del commissariato Ponte Milvio di polizia. Raccolta la testimonianza della donna gli investigatori hanno cominciato la caccia ai truffatori, riusciti a dileguarsi con l'ingente bottino.

La "palla" ora torna all'As Roma per redigere il progetto definitivo

Lo Stadio della Roma sarà realtà: disco verde all'interesse pubblico

L'Assemblea capitolina ha approvato la dichiarazione di riconoscimento del pubblico interesse della città alla realizzazione del nuovo Stadio della Roma a Pietralata. Alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri, il voto è arrivato dopo un esame durato due intere sedute e la discussione di 57 ordini del giorno e 79 emendamenti, con 33 voti favorevoli (Pd, Lista Gualtieri, Sca e Europa Verde più Azione, Italia Viva e Udc-Forza Italia) e 3 astenuti (Fratelli d'Italia e Lega). Non hanno partecipato al voto i consiglieri del Movimento Cinque Stelle e della Lista civica Raggi, mentre non erano presenti in Aula i consiglieri di Demos, Paolo Ciani, e Roma Futura, Giovanni Cauda. La palla ora torna alla AS Roma, chiamata a redigere il progetto definitivo sulla cui base si procederà poi - previo ulteriore passaggio di verifica in aula Giulio Cesare - alla conferenza dei servizi decisoria, ultimo atto precedente la posa della prima pietra. La proposta di delibera arriva dopo una lunga fase di analisi e osservazioni prima da parte del IV Municipio e poi delle commissioni capitoline, che hanno formulato una serie di prescrizioni poi inserite nel testo finale tramite alcuni documenti approvati in Aula. In particolare dell'emendamento di commissione, uno dei 13 messi a punto dalla maggioranza, che fissa una serie di paletti inderogabili nel cui perimetro la società giallorossa dovrà muoversi per elaborare il progetto finale. Il primo, su cui sia l'amministrazione capitolina che quella municipale hanno calcolato maggiormente, è quello del tetto minimo del 50% di spettatori che dovranno essere messi nelle condizioni di poter raggiungere lo stadio con il trasporto pubblico o tramite percorsi ciclopodali. L'altra metà, che si muoverà con il mezzo privato, dovrà avere a disposizione molti più parcheggi rispetto a quelli previsti, da suddividere tra quelli nelle immediate pertinenze dell'impianto e quelli invece da predisporre in corrispondenza dei nodi di scambio intermodali, come le stazioni della metropolitana. Per disincentivare i tifosi a ricorrere ai mezzi privati, è stato votato un ordine del giorno, presentato dal capogruppo dei Verdi Nando Bonessio, che prevede di chiedere all'As Roma di prevedere particolari sconti, su biglietti ed abbonamenti, per chi s'impegna a raggiungere lo stadio con il trasporto pubblico. Sul tema dell'ospedale Pertini, che insiste nelle immediate vicinanze dell'area dove sorseggerà lo stadio, le prescrizioni riguardano misure e soluzioni per l'isolamento acustico della nuova struttura e per garantire l'accesso al nosocomio in ogni momento, comprese le fasi di arrivo e di esodo dei tifosi. Altra questione, gli espropri delle aree non pubbliche residue: saranno a carico della società giallorossa, che pagherà inoltre una penale se la convenzione dovesse terminare prima della durata stabilita di 90 anni. Non potrà, inoltre, essere cambiata la destinazione d'uso dell'impianto, con la funzione sportiva che dovrà rimanere quella principale per tutta la durata della convenzione. Altra novità, oltre alle già note richieste di potenziamento delle infrastrutture stradali e di garanzia di sostenibilità dello stadio e delle aree verdi prospicienti, aspetto quest'ultimo che aveva sollevato forti perplessità da parte di alcuni comitati, è la previsione di un ulteriore passaggio in Assemblea capitolina subito prima della conferenza dei servizi decisoria, per verificare e prendere atto che il progetto definitivo abbia recepito tutte le indicazioni. Proposta, questa, che è stata formulata dalla civica Gualtieri e portata in aula dal presidente della commissione urbanistica Tommaso Amodeo. La delibera quindi, che era stata approvata dalla giunta tre mesi fa, dopo esser stata passata al setaccio da sei commissioni capitoline, è dunque passata con una larga maggioranza. Un risultato che è arrivato dopo due sedute consiliari ed al termine di una lunga maratona, quella che ha interessato l'aula Giulio Cesare il 9 maggio, durante la quale sono stati prima votati i tanti ordini del giorno e poi gli emendamenti. Una quantità di modifiche al testo originario che è stato ridotto rispetto ai 138 documenti presentati la scorsa settimana, grazie ad un clima di collaborazione tra forze politiche di maggioranza e di opposizione, com'è stato riconosciuto anche dalla giunta. Soddisfatto il sindaco Roberto Gualtieri.

Omicidio Pamela, parla Oseghale: “Su di me pregiudizi perché sono un immigrato di colore. Sono addolorato ma non posso pagare per una colpa che non è mia”

“Non l’ho violentata né uccisa L’ho fatta a pezzi per paura”

All’Adnkronos il 35enne nigeriano condannato all’ergastolo per aver violentato, ucciso e fatto a pezzi la 18enne romana il cui cadavere fu ritrovato in due trolley a Macerata la sera del 30 gennaio 2018, riconosce solo il vilipendio del cadavere ma non l’omicidio e la violenza sessuale. “Non ho ucciso la povera Pamela e nemmeno l’ho violentata. Purtroppo le ricostruzioni fatte durante il processo non hanno tenuto conto delle tante prove a mia discolora e in parte sono sicuro di pagare questa situazione per pregiudizi personali su di me legati al fatto che io sia un immigrato di colore”. A parlare all’Adnkronos dal carcere di Forlì è Innocent Oseghale, il 35enne nigeriano condannato all’ergastolo per aver violentato, ucciso e fatto a pezzi Pamela Mastropietro, la 18enne romana il cui cadavere fu ritrovato in due trolley a Macerata la sera del 30 gennaio 2018.

“Penso spessissimo a Pamela - dice - a quanto è successo, sono dispiaciuto e addolorato, ma non posso pagare una colpa non mia. Non ho violentato Pamela, abbiamo avuto rapporti sessuali con il consenso di entrambi prima di andare a casa mia e una volta a casa”. Oseghale ricostruisce nei dettagli quelli che, secondo la sua versione, sono gli attimi prima della morte della ragazza. “Dopo aver fatto la spesa al supermarket mi sono messo a preparare la colazione mentre ascoltavamo un po’ di musica. Pamela ha consumato una sostanza che non avevo mai visto consumare prima a nessuno e di cui quindi non conoscevo gli effetti. Si è sentita male ed è caduta a terra tutto ad un tratto. Ho sottova-

lutato il suo male - continua - Ho chiamato un amico che mi ha suggerito di darle dell’acqua. L’ho messa a riposare al letto e sono uscito. Al mio ritorno Pamela non c’era più”. “Per me è stato uno choc al rientro - racconta Oseghale - Mi ha assalito la paura di perdere la mia compagna, già in comunità con la mia primogenita e incinta del mio secondo figlio, che purtroppo non ho nemmeno potuto vedere nascere.

Ho avuto paura di perdere tutto quello che avevo sognato nella mia vita, avere una famiglia. Ho avuto paura che nessuno mi avrebbe creduto, a me, un ragazzo di colore con in casa il cadavere di una ragazza di 18 anni. Nella mia testa io ero già colpevole, non ho capito più niente e ho fatto quello che è già noto a tutti. Dovevo cercare di salvarmi. Ho pensato a come uscire da quella casa, a salvare la mia famiglia. Ed è stato così che ho

commesso lo sbaglio più grande della mia vita, non chiamando subito l’ambulanza e la polizia. Ho avuto paura e chiedo scusa. E’ il mio rimorso che porterò sempre dentro di me”. In aula a gennaio scorso, dove si svolgeva il processo bis che lo ha visto imputato per violenza sessuale, ci sono stati alcuni momenti di tensione con la madre di Pamela Mastropietro.

“Chiedo perdono alla mamma di Pamela - dice Innocent Oseghale in una lettera scritta all’Adnkronos dal carcere di Forlì dove è attualmente detenuto - Il mio sfogo non era rivolto a lei ma a quanti mi hanno provocato e insultato durante l’udienza. Ho sbagliato a reagire in quel modo e chiedo scusa. Con la mamma di Pamela sto condividendo lo stesso dolore, perché anche io ho perso i miei figli, non so dove siano, se sanno di me, del grave errore che ho commesso, se mai un giorno potrò

rivederli. Spero solo di poter tornare a fare il padre, un giorno, di poter spiegare ai miei figli cosa è veramente successo, anche perché il mio secondo figlio è nato quando ero già in carcere e la mia famiglia sta pagando a caro prezzo i miei errori”. “Tra le quattro mura della mia cella non passa giorno in cui non penso a Pamela - aggiunge - Il dispiacere per quello che è successo è enorme. Ho agito senza ragionare, pensavo solo che mai mi avrebbero creduto. Ho fatto tutto in preda a uno stato confusionale. Non l’ho stuprata, non l’ho uccisa. Al contrario ammetto ogni mia colpevolezza nel mancato soccorso e nel vilipendio del cadavere con la crudeltà che non nego e di cui chiedo scusa. Sono pentito. Pentito di non averla soccorsa, di non aver chiamato l’ambulanza appena Pamela si è sentita male, di non aver chiamato la polizia. Forse Pamela si sarebbe salvata. Ho fatto qual-



cosa di orrendo, preso dal panico. Vista la mia condizione di ragazzo straniero che ha vissuto sulla sua pelle il viaggio in mare che ho fatto, partendo dalla Libia, che ha subito violenze di ogni genere insieme alle altre persone sequestrate dagli scafisti, mai e poi mai avrei violentato e ucciso una ragazza”. E sottolinea: “Non sono questo, non sono un assassino stupratore. La ragazza (Pamela, ndr) purtroppo è morta per droga. Quando ha collassato - ricorda - pensavo, e Dio mi è testimone, che stesse dormendo. Ho sottovalutato tutto perché non ho capito ciò che mi stava accadendo e quando sono rientrato a casa, l’ho trovata con la bava alla bocca, fredda. Mi è caduto il mondo addosso. C’era una ragazza inerme,

senza vita in casa mia. Ho pensato subito alla mia famiglia e al rischio di perdere tutto quello che avevo sempre desiderato.

Chiedo scusa a Pamela, che è in cielo - conclude Oseghale - a tutta la sua famiglia, in particolare alla sua mamma. Oggi in carcere lavoro 7 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, ho fatto un corso di alfabetizzazione per imparare al meglio l’italiano, faccio molta attività fisica, ascolto musica, guardo la tv e ho intrapreso un cammino cristiano di fede perché ho capito quanto è grande l’amore di Dio e prego, e vado a messa tutte le domeniche. E’ la fede che mi sta dando la forza di andare avanti, il lavoro che mi tiene impegnato da due anni. La speranza è che la realtà dei fatti emergerà”.

I Carabinieri fermano un 52enne gravemente indiziato del tentato omicidio del 33enne egiziano

Violenta lite tra clochard a via Nazionale

L’accoltellamento per i generi di prima necessità. L’italiano fermato nel parco di Colle Oppio

I Carabinieri della Stazione Roma Quirinale e del Nucleo Roma Scalo Termini, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto un clochard italiano di 52 anni, con l’accusa di tentato omicidio ai danni di un clochard egiziano di 33 anni, avvenuto lo scorso 1° maggio in via Nazionale. La vittima venne trovata, nel pomeriggio, accasciata sul marciapiede in via Nazionale angolo via Milano con una ferita da arma da taglio fra collo e spalla e soccorsa da personale del 118. Sul posto erano poi intervenuti i Carabinieri della Stazione

di Roma Quirinale che, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno avviato le indagini. Dalle prime testimonianze raccolte, il 33enne risultava essere stato colpito con un’arma da taglio da un soggetto, anch’egli clochard, col quale poco prima aveva avuto un acceso diverbio iniziato a bordo dell’autobus linea 64 e poi degenerato sul marciapiede della fermata “Esposizione” di via Nazionale. I Carabinieri avevano anche rinvenuto e sequestrato un taglierino insanguinato a terra. Attraverso le informazioni raccolte dai testimoni, l’analisi dei sistemi di

videosorveglianza della zona e la denuncia della vittima, si è giunti all’identificazione del 52enne. Le serrate ricerche nei luoghi in cui era già stato precedentemente controllato, ha permesso ai Carabinieri di rintracciarlo e bloccarlo all’interno del parco di Colle Oppio, luogo che frequentava per la vicina mensa della Caritas. Il movente del gesto sarebbe riconducibile ad una lite per futuri motivi legati alla divisione di generi di prima necessità. Il 52enne è stato portato nel carcere di Regina Coeli dove il Gip del Tribunale di Roma ha convalidato il fermo.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Balduina, arresti domiciliari per una coppia rumena

Le accuse: furto ricettazione e indebito utilizzo di carte di credito ai danni di ultrasessantenni

Continuano senza sosta le attività di polizia tese a prevenire e reprimere gli odiosi reati commessi in danno degli anziani. Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Monte Mario, a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno proceduto, nei giorni scorsi, all’esecuzione di un’ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari emessa dal Giudice per le Indagini

Preliminari del Tribunale di Roma, nei confronti di 2 persone di origine rumena, un uomo di 51 anni e una donna di 25 anni, gravemente indiziati di aver commesso, a vario titolo, i reati di furto, ricettazione ed indebito utilizzo di carte di credito commessi ai danni di ultrasessantenni. L’indagine è scaturita da una serie di denunce per smarrimento o furti di portafoglio e per successivo utilizzo fraudolento di metodi di pagamento, avvenuti nella zona

Balduina, presentate nell’ultimo biennio presso il commissariato Monte Mario da parte di soggetti ultrasessantenni. A seguito delle scrupolose indagini effettuate dagli investigatori di via Guido Alessi e alla disamina delle immagini acquisite dai sistemi di videosorveglianza presenti presso i vari istituti di credito coinvolti, nonché alle dichiarazioni rese dalle vittime in sede di denuncia e alla geolocalizzazione delle utenze telefoniche utilizzate dai soggetti, è stato

possibile risalire ai presunti autori di detti reati. Questi, entrati in possesso delle carte di credito dei malcapitati - poiché direttamente acquisite o ricevute da terzi soggetti ancora da identificare - erano soliti effettuare più transazioni illecite in un breve lasso di tempo e caratterizzate da importi molto elevati. I poliziotti, pertanto, alla luce degli elementi di prova raccolti durante tutto il periodo di indagine sono riusciti a ricostruire la vicenda e a risalire

alla loro identità, assicurandoli alla giustizia. La Procura inquirente, alla luce di detti elementi di prova, ha chiesto al Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma l’emissione di una misura cautelare nei confronti degli indagati. Il GIP ha accolto tale richiesta ed ha emesso a carico dei tre la misura cautelare degli arresti domiciliari, che solo per un 35enne loro complice non è stata eseguita poiché ancora non rintracciato.

“Lo Stadio della Roma è bellissimo, presto vedrete il disegno, lascio la parola alla squadra” Ztl fascia verde, il sindaco Gualtieri: “Verso una revisione della delibera”

“Mi sono messo al lavoro, ci stiamo lavorando h24, per rivedere questa delibera ed evitare che ci sia un ‘colpo’ sulle persone che non si possono permettere questo. Ci sarà una revisione significativa, voglio dire alle persone di essere tranquille”. Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenuto a Omnibus su La7, in merito alla delibera sull'introduzione della Ztl fascia verde che limita la circolazione ai veicoli più inquinanti. “Ad esempio è stato detto che il gpl non potrà circolare ma questo non è vero - ha spiegato Gualtieri -. Stiamo lavorando in modo molto attento e ho chiesto anche a tutti gli uffici tecnici di rivedere il modello e fare qualcosa che non scarichi un costo non sostenibile su chi non se lo può permettere”. “Questa delibera di novembre - ha sottolineato Gualtieri - è stata fatta in ottemperanza a quello che la Regione Lazio ci diceva di fare. Però abbiamo anche chiesto alla Regione di scrivere una clausola di revisione che dice che se noi siamo in grado di dimostrare una riduzione equivalente dei fattori inquinanti possiamo cambiare questi limiti. Che tra l'altro, alcuni erano già in vigore dal 2019”. “Roma supera i limiti di legge sulla qualità dell'aria, per ossido di azoto e polveri sottili. Alcuni provvedimenti che ci imputano, come la Ztl verde, già c'erano ma non li hanno applicati, un 'genio italico'. Virginia Raggi li ha introdotti ma non li ha applicati. Questa delibera di novembre è stata fatta in ottemperanza delle richieste della Regione Lazio e dell'assessore all'Ambiente di allora Roberta Lombardi”. Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri a Omnibus in onda su La7. “Loro ci avevamo chiesto di non far circolare i veicoli fino all'euro 5. La Lombardi lo faceva in osservanza alla scienza che diceva che l'inquinamento fa venire il tumore - ha continuato il sindaco -. Abbiamo fatto una delibera che attuava quello che ci veniva chiesto. Abbiamo anche introdotto una clausola in base alla quale quei limiti potevano essere ridotti se ottenevamo risultati di riduzione delle emissioni con altre misure e ci stiamo lavorando”. “Tante persone si stanno rendendo conto ora che la loro macchina non può circolare, ma molte erano vietate da anni. Tuttavia vogliamo evitare che ci sia un colpo sulle fasce più deboli. Alle persone chiedo di stare tranquille e darci il tempo di presentare i cambiamenti ai quali stiamo lavorando. ha con-



cluso Gualtieri.

Il sindaco Gualtieri sullo Stadio della Roma
“Teri senza nessun voto contrario l'Aula ha votato l'interesse pubblico, il passaggio amministrativo decisivo per passare alla fase operativa della realizzazione dello stadio”. Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri in merito alla realizzazione dello stadio della Roma parlando a Omnibus su

La7. “Lo stadio sarà bellissimo e a breve si vedrà il disegno - ha aggiunto Gualtieri - stiamo lavorando affinché nel 27, che è una ricorrenza importante per la società, ci sia lo stadio. E' uno stadio fatto da privati, non un euro di soldi pubblici e non un metro cubo di edificazione non previsto”.

Gualtieri sul Termovalorizzatore: “Si farà. Alla Schlein non piace? Opinione personale”
“Su rifiuti e termovalorizzatore la questione impianti è stata affrontata da questa amministrazione come una necessità per evitare che in una città come Roma la spazzatura si accumuli per le strade. Il termovalorizzatore si farà, poi che alla Schlein non piaccia è

semplicemente una sua opinione personale che va rispettata”. Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri a Omnibus in onda su La7.

“Proteste all'Università, voglio incontrare gli studenti in tenda. Hanno ragione”
“È un problema enorme, i ragazzi hanno ragione e io li voglio incontrare”. Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri a Omnibus in onda su La7 in merito alle proteste degli studenti che hanno montato le tende davanti agli atenei contro il caro affitti. “È una vergogna che nella nostra città universitaria si debbano pagare cifre enormi per una mezza stanza e non sappiano dove dormire. Ed è assurdo che Roma città universitaria non abbia case per gli studenti. Ci sono pochi studentati - aggiunge Gualtieri - sono previste misure apposite nel nostro Piano casa”. Gualtieri ha poi evidenziato come “il mercato degli affitti sia drogato a causa della mancata regolamentazione degli Airbnb, su cui stiamo intervenendo. Vogliamo creare una Agenzia per la casa per incrociare la domanda e l'offerta. Vorrei ricordare che la regolamentazione delle case residenza è tema nazionale”.

Riforme, Gualtieri alla Meloni “Si al confronto ma no scorciatoie”
“Le consultazioni in se' sono positive, è giusto che si parli ed è un'iniziativa giusta. Nel merito penso che queste proposte non porteranno da nessuna parte e francamente penso che il Paese non abbia bisogno di tornare all'ultimo ventennio o trentennio dove costantemente abbiamo accompagnato queste fantomatiche riforme che poi non si sono realizzate”. Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenuto a Omnibus su La7. “Vorrei dire alla Meloni 'sia meloniana', cioè primato della politica - ha aggiunto il sindaco della capitale -. Pensare che un accorgimento istituzionale sostituisca la capacità della politica di assicurare stabilità alla qualità del governo è stata una scorciatoia inseguita per molto tempo e poi abbiamo via via peggiorato la nostra legge elettorale”. “Noi abbiamo una pessima legge elettorale, sarebbe giusto e utile rafforzare le prerogative del primo ministro - ha concluso il sindaco - ma stravolgere il nostro impianto costituzionale trasformandolo in un sistema presidenziale lo troverei sbagliato e non funzionerebbe. Il premierato, poi, se si intende l'elezione diretta del premier, non esiste in nessun Paese del mondo”.

L'ass. Onorato:
“La zona verde estesa sarà rivista in maniera approfondita”



“Non sono un grande ammiratore di questo provvedimento. Credo che ci sia stata poca onestà intellettuale da parte della classe politica. Il provvedimento è stato varato diversi anni fa e il Comune si è dovuto adeguare. Credo che il problema sia legato alla quotidianità per i cittadini, per i residenti. Il provvedimento verrà rivisto nei prossimi giorni in maniera molto approfondita. Finalmente c'è stata anche una consapevolezza da parte di tutti di come nasce, di quali obblighi dobbiamo rispettare e quindi credo che questo provvedimento sarà modificato”. Così Alessandro Onorato, assessore capitolino ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, alla presentazione della riapertura dell'Hotel Ambasciatori, sul provvedimento della Zona verde estesa. “Nel caso del turismo - aggiunge - non ha incidenza se non, per assurdo, positiva perché tante più macchine rimuovi quanti più visitatori vivono a pieno la città. Roma però è una città particolare, è molto complicata. Il sistema infrastrutturale della città non è adeguato”.

Ztl, Meleo (M5S) - De Santis (LcR): “Gualtieri inganna i suoi cittadini scaricando colpe inesistenti sulla giunta Raggi”

“Piuttosto che fare lo sbruffone nei salotti televisivi, Gualtieri farebbe meglio a imparare a leggere. La delibera Raggi del 2019 che lui cita, infatti, introduceva solo la limitazione dei diesel Euro 3 in Anello ferroviario. Tutte le altre azioni andavano valutate in relazione al PUMS e allo stato di attuazione dello stesso. Assistiamo quindi all'ennesimo scaricabarile da

parte di un Sindaco incapace di ascoltare i suoi cittadini e di prendersi la responsabilità politica delle sue azioni: peggio, mente sapendo di mentire. Infatti il provvedimento sulla nuova ZTL non è nostro ma suo, del novembre 2022 per l'esattezza. Ma noi gli rispondiamo con i fatti: assieme ad altre forze di opposizione ieri abbiamo proceduto a richiedere la con-

vocazione per un Consiglio straordinario sulla nuova Ztl in Fascia verde. La nostra richiesta è che si faccia chiarezza e vengano messe sul tavolo misure gradualistiche e di contesto, che permettano eguali diritti a tutte le fasce della popolazione interessate da questo alquanto discusso provvedimento della giunta capitolina sulla nuova ZTL in Fascia verde.

Gualtieri cosa sta facendo? Mette in ginocchio la città, che è sporca più di prima, sui trasporti non ne azzecca una e ora vuole costringere i romani a comprarsi l'auto nuova. Ma mica tutti si possono raddoppiare lo stipendio come lui!”. Così in una nota congiunta i capigruppo consiliari capitolini Linda Meleo (M5S) e Antonio De Santis (Civica Raggi).

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Save the Children presenta il rapporto 2023 sulle mamme 'Equilibriste'

Natalità: futuro a rischio per l'Italia

“Sappiamo che dove le donne lavorano di più nascono anche più bambini”

Numero di nuovi nati e delle NEOMamme in calo, gap di genere nel mondo del lavoro che condiziona la natalità, 1 famiglia su 4 con figli a rischio povertà e, nonostante il sentimento di gioia per la maternità sia prevalente nella grandissima maggioranza delle madri, il 43% dichiara di non desiderare altri figli: tra le cause la fatica (40%), difficile conciliazione lavoro/famiglia (33%), mancanza di supporto (26%), scarsità dei servizi (26%). Per l'ottavo anno consecutivo Save the Children diffonde il rapporto “Le Equilibriste - La maternità in Italia 2023”, dal quale emerge il quadro di una “Italia a rischio futuro”. “Sappiamo che dove le donne lavorano di più nascono anche più bambini, con un legame tra maggiore fecondità e posizione lavorativa stabile di entrambi i partner. Tuttavia, la condizione lavorativa delle donne, e in particolare delle madri, nel nostro Paese è ancora ampiamente caratterizzata da instabilità e precarietà, a cui si aggiungono la carenza strutturale di servizi per l'infanzia, a partire dalla rete di asili nido sul territorio, e la mancanza di politiche per la promozione dell'equità nel carico di cura familiare”, dichiara Antonella Inverno, responsabile Politiche Infanzia e Adolescenza dell'organizzazione. “I provvedimenti approvati negli ultimi anni, pur andando nella giusta direzione, non sono che timidi passi sul fronte del sostegno alla genitorialità - sottolinea - Non possiamo permetterci di perdere l'occasione del Piano nazionale ripresa e resilienza per costruire finalmente una rete capillare di servizi per la prima infanzia ed è altrettanto necessario andare con più forza verso un congedo di paternità paritario rispetto a quello delle madri. L'Italia è un paese a rischio futuro, e se è vero che il trend di denatalità non può essere invertito velocemente, è ancor più vero che è quanto mai urgente invertire il trend delle politiche a sostegno della genitorialità per non perdere altro tempo prezioso”. Nel rapporto, anche un'indagine realizzata da Ipsos per Save the Children, da cui si evince che le mamme di bambine e bambini tra 0 e 2 anni testimoniano un vissuto di solitudine e fatica, dall'evento del parto alla ricerca di un nuovo equilibrio nella vita familiare e lavorativa. Dal sondaggio emerge che in ospedale, se la qualità dell'assistenza sanitaria è considerata buona dall'81% delle intervistate, 1 donna su 2 non si è sentita accudita sul piano emotivo e psicologico, e al ritorno a casa in molte non si sono sentite supportate dai servizi pubblici come l'assistenza domiciliare (58%) e i consultori familiari (53%). Le madri intervistate che hanno vissuto l'esperienza del parto hanno riportato di aver provato sia sensazioni positive che negative durante il post-partum nell'88% dei casi (47% in egual misura, 30% soprattutto positive, 11% soprattutto negative). La gioia provata per l'arrivo di un figlio (il 77% delle intervistate che hanno provato sensazioni positive la



cita come sensazione prevalente), insieme al senso di completezza (43%), serenità (40%) e appagamento (39%), si intrecciano con emozioni negative come la stanchezza (80% delle intervistate che hanno provato sensazioni negative), l'insicurezza (53%), la paura (51%), il senso di inadeguatezza (44%) e la solitudine (38%). Nella quotidianità, sono infatti le madri a dedicare gran parte del loro tempo alla cura del figlio/a, 16 ore contro le 7 del partner. Il 40% delle mamme intervistate fatica a ritagliarsi del tempo per sé. Il 40% delle donne riporta anche vissuti di crisi o conflittualità nella coppia dopo la nascita del figlio/a, e 1 donna su 5 segnala l'emergere di una maggiore aggressività del partner o dichiara di averne avuto paura. Ben 6 mamme su 10 non hanno accesso al nido, risorsa chiave per la loro partecipazione al mercato del lavoro. In più di 1 caso su 4 ciò è dovuto a carenze del servizio pubblico. Rispetto alle politiche considerate maggiormente amiche dalle mamme, dalla ricerca emerge l'assegno unico, di cui usufruisce il 63% delle intervistate, mentre solo il 15% beneficia del bonus nido. Se quasi la metà del campione non ha intenzione di avere altri figli, perché troppo faticoso (40%), per le difficoltà a conciliare lavoro e famiglia (33%), per mancanza di supporto (26%) o per insufficienza dei servizi disponibili (26%), il sondaggio evidenzia quale sostegno potrebbe cambiare in positivo la propria propensione ad avere ulteriori figli. Tra quelli segnalati emergono un assegno unico più consistente (23%) o la possibilità di asili nido gratuiti (21%), ma anche un piano personalizzato di assistenza tarato sulle esigenze specifiche della famiglia (12%), un'assistenza domiciliare pubblica in caso di malattia del bambino/a per permettere ai genitori di non assentarsi dal lavoro (7%) o un sostegno psicologico pubblico che accompagni le madri nei primi mesi di vita (6%). In Italia si parla molto della crisi delle nascite ma si dedica poca attenzione alle condizioni concrete di vita delle mamme, le 'equilibriste' sulle quali grava la quasi totalità del lavoro di cura. Per sostenere la genitorialità occorre intervenire in modo integrato

su più livelli. Occorre potenziare il sostegno economico alle famiglie con minori, a partire da tutte quelle che vivono in condizioni di difficoltà, considerando che la nascita di un bambino rappresenta in Italia uno dei principali fattori di impoverimento. Allo stesso tempo, in un Paese dove il numero dei giovani fuori dai percorsi di formazione, studio e lavoro raggiunge una delle percentuali più alte in Europa, è indispensabile garantire ai più giovani l'autonomia abitativa e condizioni lavorative dignitose”, commenta Raffaella Milano, direttrice dei Programmi Italia-Europa di Save the Children. “I pochi bambini che nascono oggi dovrebbero poi vedere assicurato l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia così come alle cure pediatriche. Eppure sappiamo che questi diritti fondamentali non sono assicurati in tutto il Paese dove permangono, come dimostra l'Indice regionale, gravissime disuguaglianze territoriali. Accanto ad una solida rete di welfare che accompagni i primi mille giorni di vita di un bambino è necessario un deciso impegno per assicurare alle donne, e in particolare alle mamme, la possibilità di sviluppare il proprio percorso lavorativo, riequilibrando i carichi di cura e trasformando un mondo del lavoro ancora oggi in molti casi ostile. Questo - conclude - significa sanzionare ogni forma di discriminazione legata alla maternità, incentivare il family audit, promuovere l'applicazione piena della legge sulla parità di retribuzione e rendere effettivi tutti gli interventi sulla parità di genere a partire da quelli previsti nel Pnrr”.

La Provincia di Bolzano prima tra quelle 'amici delle mamme'

È la Provincia autonoma di Bolzano a guidare la classifica dei territori amici delle madri, seguita da Emilia Romagna e Valle D'Aosta, mentre le condizioni più sfavorevoli per le mamme si registrano in Basilicata, preceduta appena in fondo alla classifica da Sicilia e Campania. Lo rileva il rapporto “Le Equilibriste” di Save the Children che, come ogni anno, lo include anche l'Indice delle Madri, elaborato dall'Istat una classifica delle Regioni italiane stilata in base alle

condizioni più o meno favorevoli per le mamme. Quest'anno l'Indice si arricchisce di nuove e più complete dimensioni, con ulteriori indicatori, che comprendono la sfera del lavoro, come quella della demografia e della scuola, la salute (mortalità infantile e consultori), la violenza sulle donne, la partecipazione politica a livello locale, oltre al grado di soddisfazione personale. Tra le regioni più “amiche delle mamme”, spiccano ai primi posti la Provincia Autonoma di Bolzano (118,8), l'Emilia-Romagna (112,1) e la Valle d'Aosta (110,3). Tutte e tre superano di ben 10 punti il valore di riferimento nazionale di 100, seguite da Toscana (108,7), Provincia Autonoma di Trento (105,9), Umbria (104,4), Friuli-Venezia Giulia e Lombardia (entrambe 104,2), che invece lo superano di poco. Fanalino di coda le regioni Basilicata (84,3), Campania (87,7), Sicilia (88,7), Calabria (90) e Puglia (90,6), che occupano rispettivamente dalla 21ma posizione alla 17ma e sono sotto il valore di riferimento di almeno 10 punti, scontando una strutturale carenza di servizi e lavoro nei propri territori, a testimonianza di un investimento strategico da realizzare proprio in queste regioni.

Il 56% mamme con figli lavora contro il 90,8% degli uomini

Nel 2022, pur segnando una leggera decrescita, il divario lavorativo tra uomini e donne si è attestato al 17,5%, ma è ben più ampio in presenza di bambini: nella fascia di età 25-54 anni se c'è un figlio minore, il tasso di occupazione per le mamme si ferma al 63%, contro il 90,4% di quello dei papà, e con due figli minori scende fino al 56,1%, mentre i padri che lavorano sono ancora di più (90,8%), con un divario che sale a 34 punti percentuali. E' il quadro che emerge dal rapporto “Le Equilibriste” di Save the Children, diffuso oggi in prossimità della Festa della Mamma, che traccia un bilancio aggiornato delle sfide che le donne in Italia devono affrontare quando diventano mamme. Pesano anche, e molto, differenze geografiche e titolo di studio. Nel Mezzogiorno l'occupazione delle donne con figli si arena al 39,7% (46,4% se i figli non ci sono), contro il 71,5% del Nord (78,9%

senza figli), e in Italia le madri laureate lavorano nell'83,2% dei casi, ma le lavoratrici sono molte meno tra chi ha il diploma della scuola superiore (60,8%) e precipitano al 37,4% se c'è solo la licenza media. Quando il lavoro per le donne c'è, un terzo delle occupate ha un contratto part-time (32% dei casi contro il 7% degli uomini); se ci sono figli minorenni la quota sale al 37%, a fronte del 5,3% dei padri, e con una metà quasi di queste mamme (15%) che si è vista costretta ad un part-time involontario, che non ha scelto. Un quadro poco favorevole alle madri lavoratrici emerge anche dai dati raccolti dall'INL sulle dimissioni: nel 2021, “delle 52.436 convalide totali, 37.662 (il 71,8%) si riferiscono a donne (madri) e 14.774 (28,2%) a uomini (padri)”, e la percentuale delle madri sale oltre l'81% tra giovani fino a 29 anni. Tra gli uomini il 78% delle dimissioni è legato al passaggio ad altra azienda e solo il 3% alla difficoltà di conciliazione tra lavoro e attività di cura, mentre per le donne questa difficoltà rappresenta complessivamente il 65,5% del totale delle motivazioni. Il gap lavorativo per le donne legato a genere e genitorialità è purtroppo ancora molto marcato nel nostro Paese, ancor più se si considerano le famiglie monogenitoriali (2,9 milioni nel 2021, il 17% del totale dei nuclei; nell'80% dei casi composte da madri single). Madri che si stima nel 44% dei casi vivano in una condizione di povertà, più diffusa tra chi ha un basso livello di istruzione (65%), rispetto a chi ha conseguito un livello di istruzione medio (37%) o alto (13%).

Nel 2022 il record negativo, per la prima volta il numero dei neonati è sotto i 400mila

Nel 2022 è stato raggiunto il nuovo record minimo di nascite che scendono per la prima volta sotto le quattrocentomila: sono stati 392.598 i bambini e le bambine iscritti all'anagrafe nel nostro Paese. La riduzione riguarda soprattutto i nati all'interno del matrimonio e i primi figli e si è verificata anche nei nati da entrambi i genitori stranieri. Parallelamente si registra un aumento dell'età media delle donne al parto. A rilevarlo è il rapporto “Le Equilibriste - La maternità in Italia 2023” di Save the Children. Il calo delle nascite del 2022 è stato dell'1,9%, frutto di un andamento non costante nel corso dei mesi. A fine 2021 si intravedeva un recupero rispetto all'anno precedente, confermato nei primi mesi del 2022: gennaio, ad esempio, registrava una crescita delle nascite del 3,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Durante i mesi primaverili, però, si è registrata una diminuzione repentina (-10%). I dati più completi in merito alle nascite si hanno per il 2021, quando le registrazioni all'anagrafe sono state 400.2495. Sono in particolare le nascite da genitori entrambi italiani ad essere diminuite negli ultimi anni: 166 mila in meno rispetto al 2008, anno che precede l'inizio della

Grande Recessione economica. A decrescere, poi, sono specialmente le nascite all'interno del matrimonio, 223 mila in meno nel confronto con il 2008 (-48,2%), e quasi 20 mila in meno rispetto al 2020. Nel 2021 i nati al di fuori del matrimonio sono stati il 40% del totale delle nuove nascite, con un aumento di 47 mila registrazioni rispetto al 2008. Mentre all'inizio del millennio la contrazione riguardava soprattutto il calo dei secondi figli e quelli di ordine superiore, oggi l'abbassamento si manifesta con una minor presenza di primi figli. I primi figli nati nel 2021 sono il 34,5% in meno di quelli che nascevano nel 2008. Istat stima che tra le donne nate negli anni '80, quindi vicine alla fine della loro fase riproduttiva, ben un quarto siano senza figli, e poco più della metà (51,3%) ne abbiano avuti due o più, mentre una su quattro ne ha solo uno. Oltre al calo si assiste anche a un progressivo rinvio della natalità: le donne in Italia diventano madri sempre più tardi. Confrontando i dati di oggi con quelli del 1995 e del 2010 vediamo che è cresciuta la fecondità nelle età superiori ai 30 anni e che la tendenza al recupero (ovvero le nascite che avvengono ad età più avanzate da parte di chi ha posticipato l'arrivo di figli), si ha solo a partire dai 35 anni. L'età media al parto rispetto al 1995 è di due anni più alta, e oggi raggiunge i 32,4 anni. Nel 2021, inoltre, l'età al primo figlio si è spostata di tre anni rispetto a quanto succedeva nel 1995, posizionandosi ora a 31,6 anni, con età più avanzate specialmente al Centro Italia. Il rapporto di Save the Children rileva poi il calo delle nascite anche da madri straniere. I nati da



almeno un genitore straniero sono passati da 107.339 nel 2012 a 85.878 nel 2021. I nati da entrambi i genitori stranieri sono passati da 79.894 nel 2012 a 56.926 nel 2021 con i tassi di fecondità calati da 2,18 a 1,87. La presenza straniera non è uniforme nel nostro Paese e così anche il contributo alle nascite: si passa dal 20,6% e 20,1% del Nord-Est e Nord-Ovest, per il 15,9% del Centro arrivando al 5,6% al Sud e 5,2% nelle Isole, per quanto riguarda le nascite da genitori entrambi stranieri sul totale delle nascite, che a livello nazionale è del 14,2%. Sono le donne rumene a contribuire maggiormente in termini di nuovi nati (13.611), seguite dalle marocchine (9.559) e albanesi (8.680).

Sono queste comunità che tendono maggiormente a formare coppie miste con italiani, mentre altri gruppi, in particolare le comunità asiatiche e subsahariane, tendono principalmente all'omogamia. In generale, le nascite da genitori stranieri sono in calo nel 2021 (-6,9%) rispetto al periodo pre-pandemico.

Il 12% delle famiglie con figli minori vive in povertà assoluta

Il 12,1% delle famiglie con minori in Italia (762mila famiglie) sono in condizione di povertà assoluta, e una coppia con figli su 4 è a rischio povertà. E' il dato che emerge dal Rapporto "Le Equilibriste" di Save the

Children. Le famiglie in povertà assoluta sono il 22,6% tra le famiglie con cinque o più componenti, l'11,6% tra quelle con quattro, mentre cala al 7,1% per le famiglie con tre componenti e si ferma al 5% per quelle con due. Se in casa c'è un solo minore la povertà assoluta ha un'incidenza dell'8,1%, se i minori sono tre o più, il tasso arriva al 22,8%. Un quinto delle coppie con tre o più figli è in stato di povertà assoluta, mentre l'incidenza è del 6% per le coppie con un figlio minore, 11,1% per quelle con due figli minori. L'incidenza della povertà varia anche a seconda della zona geografica se ci sono minori, e in generale colpisce 1 milione e 382mila bambini. Il 12,1% delle famiglie in cui sono

presenti minori (762mila famiglie) sono in condizione di povertà assoluta. Anche l'indicatore Arope (people at risk of poverty or social inclusion), che misura il rischio di povertà facendo un confronto del tenore di vita, guardando al reddito, alle spese non monetarie e all'occupazione, conferma che il rischio di povertà o esclusione sociale è maggiore e cresce nel tempo tra gli individui delle famiglie con tre o più figli (41,1% del 2021 rispetto al 39,7% nel 2020 e 34,7% del 2019). Il rischio di povertà o esclusione sociale cresce in generale per le coppie con figli, per le quali aumenta al 25,3% rispetto al 24,7% del 2020 e al 24,1% del 2019. Un gruppo che merita attenzione sono le famiglie monogenitoriali, che in un terzo dei casi erano nel 2021 a rischio di povertà ed esclusione. Le famiglie monogenitoriali sono aumentate nel tempo da meno di 1,8 milioni nel 2000 a circa 2,9 milioni nel 2021, il 17% del numero totale di nuclei famigliari, e nell'80% dei casi sono composte da madri single. Secondo uno studio comparato, si stima che in Italia le madri single siano per il 44% in condizione di povertà, e questa ancora una volta cresce al variare del livello di istruzione. Le madri single sono equamente distribuite tra i livelli di istruzione, ma la povertà è diffusa al 65% in caso di basso livello di istruzione, 37% se il livello di istruzione è medio, 13% tra le madri single altamente istruite. Queste madri sono doppiamente svantaggiate nel mercato del lavoro, in quanto la loro situazione occupazionale è limitata non solo dalla loro bassa istruzione, ma anche dalle difficoltà di combinare il lavoro retribuito con le responsabilità familiari.

Viterbo, CNA: "Le Imprese hanno retto, il rischio è la riduzione degli investimenti"

"Mentre tra Covid e guerra tutti si aspettavano uno tsunami, le piccole imprese hanno invece retto bene. Ma dal prossimo anno c'è un serio rischio di riduzione degli investimenti. Anche nel nostro territorio". E' la foto della situazione scattata dalla segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia, Luigia Melaragni, sulle difficoltà nell'accesso al credito. Melaragni ha preso parte al convegno promosso dall'Associazione dal titolo "Artigiani e piccole imprese alla sfida del credito", cui ha partecipato, tra gli altri, il

sottosegretario al ministero delle Imprese e del Made in Italy Massimo Bitonci. "Grazie alle misure emergenziali prese dal governo per l'accesso al fondo di garanzia prima nel periodo del Covid, poi in quello della guerra in Ucraina - dice la segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia - le micro imprese hanno avuto maggiore facilità di accesso al credito. I dati attuali evidenziano che non ci sono, malgrado l'indebitamento, particolari sofferenze. Anzi, ad oggi sono più solvibili di quelle

grandi. Si temeva uno tsunami che non c'è stato. E' un buon segno, significa che stanno andando bene". "La situazione - continua Melaragni - si aggraverà nel 2024, quando le misure emergenziali non ci saranno più. Auspichiamo quindi un ruolo dei confidi più importante, che venga rafforzato, perché è uno strumento fondamentale per le micro imprese. Come CNA ci stiamo impegnando su questo". Ecco infatti cosa sta accadendo secondo la CNA: "considerando l'aumento dell'inflazione

che continua a crescere, e l'incremento degli interessi voluto dalla Bce, l'accesso al credito delle imprese si sta riducendo. Non c'è più quindi solo un problema di ottenimento, ma anche di costo del credito. E quindi una conseguente riduzione degli investimenti, che notiamo pure sul nostro territorio. Le imprese, di fronte a tassi di interesse elevati, hanno difficoltà a investire: prendere un prestito - conclude Melaragni - è diventato oneroso: serve una soluzione".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



L'assessore Onorato: "Recuperando via Veneto Roma riavrà un grande brand da offrire"

Riapre l'hotel Ambasciatori

Giuseppe Roscioli (Federalberghi): Con la Giunta parliamo la stessa lingua"

"È un ritorno molto importante in un momento magico di questa città, c'è un'attenzione particolare su Roma sotto tutti i punti di vista. Vogliamo fare in modo che questo turismo di lusso si stabilizzi anche nella nostra capitale. Questa deve rispondere ancora su una richiesta di qualità generale ma, per la prima volta, parliamo la stessa lingua con chi amministra questa città. Dobbiamo investire in qualità e in strutture". Così Giuseppe Roscioli, presidente Federalberghi Roma In occasione della presentazione della riapertura dell'Hotel

Ambasciatori in via Veneto. "Stiamo facendo investimenti strategici sui grandi eventi, via Veneto da qui a 3 anni verrà recuperata grazie alle riaperture di brand, hotel e ristoranti. L'amministrazione ha messo già a bilancio dei fondi per rifare totalmente l'arredo di via Veneto. Il giorno in cui recuperiamo via Veneto, Roma avrà di nuovo un grande brand da poter offrire". Così Alessandro Onorato, assessore capitolino ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, durante la presentazione della riapertura dell'Hotel Ambasciatori, in via Veneto.



Bando per 800 agenti della Polizia locale, c'è tempo fino al 29 maggio

Ripartono i concorsi al Comune di Roma. Sul sito del comune è possibile consultare i bandi per 800 agenti di Polizia Locale, 60 posti da funzionario economico finanziario. L'obiettivo è quello di assumere 1000 agenti, quindi c'è posto per altri 200 che verranno ripescati dalle graduatorie. C'è tempo per partecipare fino al 29 maggio alle 23:59. L'invio della domanda di partecipazione dovrà avvenire esclusi-



ivamente per via telematica, autenticandosi con Spid/Cie/Cns/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. Per il concorso della Polizia Locale, l'inizio delle prove preselettive è previsto nella seconda metà di giugno e sarà preceduto dalla pubblicazione di una banca dati dei quesiti, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova: i primi 6.400 candidati e i relativi ex-aequo saranno ammessi alla prova scritta. Sia la preselezione che la prova scritta saranno basate su 40 quiz a risposta multipla da svolgere nel tempo di 60 minuti. Ad esse seguiranno le prove fisiche, che consisteranno in: corsa di 800 metri piani da effettuarsi nel tempo massimo di 4 minuti per i candidati di sesso maschile e di 5 minuti per i candidati di sesso femminile; salto in alto di altezza pari a 100 centimetri per i candidati di sesso maschile e a 85 centimetri per i candidati di sesso femminile, da effettuarsi entro un massimo di tre tentativi; piegamenti sulle braccia continuativi (dieci per i candidati di sesso maschile e sette per i candidati di sesso femminile).

Al termine delle prove fisiche si procederà con gli orali, che si svolgeranno in autunno presso la Scuola del Corpo di Polizia Locale. Per il concorso da Funzionario Economico-Finanziario la preselezione si terrà nei mesi estivi prevedendo 40 quiz a risposta multipla da svolgere in 60 minuti. Anche in questo caso sarà reso disponibile un database dei quesiti almeno 15 giorni prima: i primi 480 candidati e i relativi ex-aequo saranno ammessi alla prova scritta con tre domande a risposta multipla da corredare con adeguato commento nel tempo di 4 ore. A seguire saranno calendarizzate le prove orali, con l'obiettivo di concludere la procedura concorsuale entro l'anno. Il piano come spiegato dall'assessore alle Politiche del Personale di Roma Capitale, Andrea Catarci, ha l'obiettivo di recuperare risorse interne all'amministrazione che negli anni sono calate a causa del mancato turn-over. Operazione che si affianca ad un piano di valorizzazione del personale già presente che prevede progressioni di carriera per 2019 unità e riconoscimenti economici.

Cosmetici dannosi per salute, perquisizioni a Roma e R. Emilia

Sequestro di 4.630 prodotti cosmetici, tutti contenenti sostanze classificate come dannose per la pelle, in seguito a perquisizioni della Gdf di Arezzo presso tre capannoni, ubicati a Reggio Emilia e Roma, finiti nel mirino per la commercializzazione di cosmetici altamente pericolosi per la salute. L'indagine, coordinata dalla procura di Arezzo, nasce da un sequestro avvenuto in un negozio nel centro storico di Montevarchi che ha portato alla scoperta di alcune confezioni di preparati per il trattamento degli inestetismi della cute, contenenti il composto chimico "idrochinone", di cui è vietato l'impiego all'interno dell'Unione europea per lo specifico uso. I Finanziari hanno seguito le "tracce" della filiera commerciale ed hanno individuato la società che ha venduto gli articoli illeciti ed i vari depositi di stoccaggio. La vendita avveniva anche on line. I cosmetici sono stati sequestrati e l'amministratore della società è stato denunciato per violazione della specifica normativa in materia di sicurezza prodotti.



"Ama, solidarietà ai dipendenti aggrediti"

Trabucco e Ferraro (CG): "I disonesti inizino a cercare un altro impiego"

"Abbiamo appreso dai quotidiani un brutale fatto di cronaca dello scorso gennaio, quando dei dipendenti, che solo tre giorni prima avevano denunciato all'Organismo di Vigilanza dell'Azienda dei presunti furti di gasolio da parte di colleghi, sarebbero stati aggrediti. - affermano i Consiglieri Capitolini della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco e Rocco Ferraro - Nella denuncia presentata gli stessi riferiscono che non sarebbe stata una coincidenza ma bensì un'azione punitiva per aver parlato. Ovviamente vanno rispettati i tempi dell'indagine per poter confermare o meno la vicenda, ma in qualunque caso ci troviamo di fronte a una situazione molto grave e vogliamo rimarcare la nostra solidarietà nei confronti dei dipendenti aggrediti. Siamo infatti vicini ai lavoratori onesti che stanno denunciando chi si comporta in maniera illecita e all'Azienda Ama che sta portando avanti una grande operazione di pulizia per ripristinare la legalità al suo interno. Non possiamo in alcun modo tollerare episodi simili, Roma Capitale sarà sempre vicina ai lavoratori che portano avanti onestamente le proprie mansioni ma, allo stesso tempo, non smetterà di combattere chi pensa di poter fare il furbo a spese di tutti i contribuenti macchiando l'onore di migliaia di dipendenti. Il disonesto inizi a cercare un altro impiego", concludono Trabucco e Ferraro.



in Breve



Corruzione: domiciliari per il gip Castriota e il consulente

Il tribunale del Riesame di Perugia ha concesso gli arresti domiciliari al giudice di Latina, Giorgia Castriota, e al consulente Silvano Ferraro, arrestati il 20 aprile su disposizione del gip del capoluogo

umbro con le accuse di corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio, corruzione in atti giudiziari e induzione indebita a dare o promettere utilità. Con loro, agli arresti domiciliari un'altra consulente, Stefania Vitto. La decisione dopo l'udienza per il ricorso presentato dai legali dei due indagati contro l'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Fumogeni contro i cronisti, arriva il Daspo per gli ultrà Viterbo

Aggravamento del Daspo per due ultrà viterbesi. A deci-

derlo è stato il Questore di Viterbo, Fausto Vinci. I due tifosi, già sottoposti a Daspo, in occasione del derby della Tuscia tra Viterbese e Monterosi - disputato lo scorso 8 aprile e valido per la serie C - hanno lanciato dei fumogeni verso alcuni giornalisti della Rai che stavano entrando allo stadio Enrico Rocchi e hanno intonato cori contro le forze dell'ordine. Oltre a non poter accedere agli stadi e sostare nelle vicinanze degli impianti sportivi, ai due tifosi è stato inoltre imposto di presentarsi negli uffici della questura ogni volta che gioca la squadra della Viterbese, per 5 anni.



MISSION

La STENI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svagamento di manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Lo ha ammonito Francesco Bergoglio, ricevendo, prima dell'udienza generale, i partecipanti alla Conferenza della Pontificia Accademia delle Scienze sulla "Crisi alimentari e umanitarie"

Il Papa: "Guerre, corruzione e sfruttamento minacciano l'approvvigionamento di cibo"

Il Papa ha invocato "pratiche politiche al fine di alleviare le sofferenze di tanti nostri fratelli e sorelle che non hanno un'alimentazione salutare e l'accesso a cibo sufficiente". Mi disse uno studioso alcuni mesi fa: 'Se durante un anno non si facessero le armi, finirebbe la fame nel mondo'. Lo ha ammonito Bergoglio, ricevendo, prima dell'udienza generale, i partecipanti alla Conferenza della Pontificia Accademia delle Scienze sul tema "Crisi alimentari e umanitarie: scienza e politiche per la loro prevenzione e mitigazione". "Si tratta di una sfida urgente, - ha detto Francesco - perché troppo spesso situazioni segnate da calamità naturali, ma anche conflitti armati - penso specialmente alla guerra in Ucraina -, corruzione politica o economica e sfruttamento della terra, nostra casa comune, ostacolano la produzione alimentare, minano la tenuta dei sistemi agricoli e minacciano pericolosamente



l'approvvigionamento nutrizionale di intere popolazioni". "Allo stesso tempo, - ha ricordato - queste varie crisi sono state aggravate dagli effetti di lunga durata della pandemia di Covid-19, mentre si assiste, inoltre, al declino della solidarietà fraterna - questo è un dato di fatto: le guerre e le miserie portano al declino

della solidarietà fraterna -, e questo declino è determinato, tra l'altro, dalle pretese egoistiche insite in alcuni attuali modelli economici. In questa prospettiva, occorre prendere sempre più coscienza che tutto è strettamente correlato: i problemi di oggi richiedono una visione capace di tenere conto di ogni aspetto della crisi glo-

bale'. Un elemento importante di questa visione è la comprensione che una crisi può anche diventare un'opportunità, un'occasione propizia per riconoscere e imparare dagli errori del passato".

"Ucraina, pregare per donne e bambini"

Papa Francesco ha rinnovato l'appello a pregare per "la martoriata Ucraina", in particolare modo per le donne e i bambini colpiti dal conflitto. "San Francesco Saverio ci insegna che l'annuncio del Vangelo nelle periferie del mondo va sempre di pari passo con l'assistenza medica ed educativa. Questo sostegno, così come la nostra preghiera per la pace, è necessario anche per la martoriata Ucraina", ha detto al termine dell'udienza, "Mentre partecipate alle preghiere mariane di maggio, recitando il Rosario, ricordatevi soprattutto delle donne e dei bambini afflitti dalla guerra

Mattarella: "I 'David' sono un incoraggiamento al Cinema e al Paese"

"Il cinema è immaginazione e storia, emozione e cultura. E' anche svago, sogno, libertà. Ha impresso segni indelebili nella memoria di ciascuno e appartiene alla nostra civiltà come uno dei suoi tratti identitari". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia al Quirinale per la presentazione dei candidati ai premi 'David di Donatello'. "Il cinema è parte di noi. Lo è anche mentre progetta il suo futuro. La cerimonia del 'David di Donatello' valorizza i talenti del presente e guarda a quelli del domani. È un incoraggiamento al cinema e al Paese", ha affermato Mattarella. "Sappiamo - ha aggiunto il capo dello Stato - che continuerà a essere così anche se il cinema sta cambiando, sospinto da rapide trasformazioni nella tecnologia e nel linguaggio, nella produzione e negli strumenti. Proprio i David ci aiutano a tracciare e scandire il percorso, ad avere la percezione del cammino compiuto, dei valori in campo, di questo patrimonio di arte e cultura che fa pienamente parte della storia italiana". "Il cinema è un testimone che passa di mano in mano. Alla prima edizione del David, nel 1956, venne premiato Vittorio De Sica per 'Pane, amore e...' Compie sessant'anni 'Il Gattopardo' di Luchino Visconti. Cinquant'anni or sono - era il 1973 - arrivò nelle sale 'Amarcord' di Federico Fellini, poi vincitore dell'Oscar. Potrei continuare, ma rischierei di trascurare capolavori assai più di quanti sarebbe possibile citare. Una sequenza emozionante di film - ha sottolineato Mattarella - che hanno fatto epoca, che hanno fatto conoscere il nostro talento nel mondo, che hanno anche scandito la vita della Repubblica e riempito l'album dei nostri ricordi". "Accanto all'aumento di produzioni e co-produzioni italiane, accanto alle tante domande di girare film e serie tv nel nostro Paese, ci sono tanti giovani registi che seguono le orme dei loro maestri, e nel cammino professionale non tardano a sperimentare le loro idee, a esprimere una propria creatività. Il nostro talento continua a essere apprezzato ovunque. Il gusto e la qualità italiana hanno nel cinema, con le sue radici e le sue icone, un grande propulsore", ha detto ancora Mattarella. "Questo patrimonio di invenzioni, di professionalità, di creazione artistica, di supporto industriale divenuto col tempo un'importante infrastruttura del Paese, ha generato sapere, percezioni condivise. Ha prodotto una scuola, ha ampliato le potenzialità espressive della società. Il cinema ha fornito un contributo significativo allo sviluppo della nostra civiltà. Il Premio David di Donatello esprime questo senso della storia. Storia del cinema che è storia italiana", ha affermato ancora il capo dello Stato aggiungendo: "Ne sono testimonianza i premi alla carriera e i premi speciali, che di anno in anno vengono assegnati".

Covid, Gimbe: coperture della quarta e quinta dose in stallo al 31,4% e 16,4%

Continua la fase di stallo per i richiami del vaccino anti-Covid destinati ad anziani e fragili. In 7 settimane le coperture sono salite di meno di un punto percentuale: 0,1 per quanto riguarda la quarta dose e 0,7 per la quinta dose. E i tassi rimangono bassi soprattutto nel Sud dell'Italia. E' quanto emerge dal monitoraggio della Fondazione Gimbe sui vaccini. "A un mese e mezzo dalla sospensione della pubblicazione del monitoraggio su Covid - spiega Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione - abbiamo ritenuto opportuno valutare l'avanzamento delle coperture vaccinali relative ai richiami con quarta e quinta dose, pur con la difficoltà di fornire dati precisi visto che entrambe le platee non vengono aggiornate ormai da molto tempo". Risultato: in base alla platea ufficiale (19,1 mln, di cui 13 mln over 60, 3,9 mln fragili e immunocompromessi, 1,7 mln di personale sanitario e quasi 321mila ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è del 31,4%, +0,1 punti percentuali nelle ultime 7 settimane (era 31,3% lo scorso 17 marzo). Si confermano nette differenze regionali in termini di coperture: dal 14,1% della Calabria al 45,8% del Piemonte. In totale la platea per il secondo booster (quarta dose), aggiornata al 17 settembre 2022, è di 19,1 milioni di persone: di queste, 12,5 milioni possono riceverlo subito, 0,6 non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 6 milioni l'hanno già ricevuto. Al

5 maggio sono state somministrate 6.003.913 quarte dosi, con una media mobile nell'ultima settimana di 164 somministrazioni al giorno. Per quanto riguarda invece la quinta dose, o terzo booster, la platea aggiornata al 20 gennaio 2023 è di 3,1 milioni di persone: di queste, 2,5 mln possono riceverlo subito, 0,1 milioni non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 0,5 milioni l'hanno già ricevuto. Al 5 maggio 2023, dopo oltre 6 mesi dall'avvio della campagna, sono state somministrate 515.209 quinte dosi, con una media mobile nell'ultima settimana di 207 somministrazioni al giorno. In base alla platea ufficiale (3,1 mln di cui quasi 2,3 mln over 60, 731mila fragili e immunocompromessi, 117mila ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), il tasso di copertura nazionale per le quinte dosi è del 16,4%, solo +0,7 punti percentuali nelle ultime 7 settimane (15,7% lo scorso 17 marzo). Nette le differenze regionali anche per questo richiamo: le coperture variano dal 6,2% della Calabria al 31,3% del Piemonte. "I dati - osserva Cartabellotta - documentano che nelle ultime 7 settimane, contrariamente a quanto raccomanda-



to dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), oltre che dalle circolari del ministero della Salute, la somministrazione dei richiami per anziani e fragili è stata davvero esigua, con coperture che rimangono molto basse, in particolare nelle regioni meridionali". L'Oms, pur avendo dichiarato il 5 maggio scorso la fine dello stato di emergenza internazionale, ha infatti ribadito che "resta il rischio di nuove varianti emergenti che possono causare nuove ondate di casi e morti" e che "la cosa peggiore che i Paesi possano fare ora è usare questa notizia per abbassare la guardia, per smantellare il sistema che hanno costruito e per lanciare alla gente il messaggio che il Covid non è più qualcosa di cui preoccuparsi". E proprio seguendo questa riflessione, ricorda Cartabellotta, "al tempo stesso l'Oms ha pubblicato il quarto aggiornamento del piano strategico 2023-2025 di preparazione e risposta al Covid che definisce le azioni per minimizzare l'impatto della pandemia sullo stato di salute delle popolazioni, oltre che sui sistemi sanitari". In particolare, si sottolinea nella nota di Gimbe, tra gli approcci per raggiungere questi obiettivi viene raccomandato di vaccinare le popolazioni a rischio al fine di ridurre l'incidenza di malattia grave e mortalità.

CAVALLINO MATTO RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
f Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Il Delegato ai Rapporti con i Rioni commenta il successo della Festa di San Michele Arcangelo Parroccini: “Una grande Festa del Patrono che vogliamo dedicare a Luciano Ricci”

“Sono stati due giorni straordinari, pieni di divertimento, di tradizione, di tanta gente, di famiglie in festa, di allegria, di spensieratezza. Festeggiamenti del Santo Patrono riusciti, che ci hanno regalato delle bellissime immagini della nostra Cerveteri. Un successo che come Delegato dell'Amministrazione comunale, come Rionale, come cerveterano mi rende orgoglioso. A questa festa mancava un amico speciale però, venuto a mancare troppo presto: Luciano Ricci, storico Presidente del Rione Fontana Morella, una persona dal cuore grande, sempre presente, con un attaccamento viscerale a Cerveteri, ai Rioni e alle tradizioni. Sono sicuro che se ci fosse stato, sarebbe stato in prima linea come sempre. Questa grande festa, certo di raccogliere il pensiero di tutti i Rioni, dell'Amministrazione e della città tutta, la dedico proprio a lui!”. A dichiararlo è



Manuele Parroccini, Delegato ai Rapporti con i Rioni, protagonista nel weekend nei festeggiamenti del Santo Patrono di Cerveteri, San Michele Arcangelo. “Dopo due anni di interruzione forzata a causa della crisi pandemi-

ca e dopo un'edizione della festa obbligatoriamente svoltasi con delle restrizioni, questa è stata la prima vera grande festa del Santo Patrono di Cerveteri a pieno regime - ha dichiarato il Delegato Manuele Parroccini - uno straordinario

successo come testimoniano le tante immagini che sono state pubblicate sul web in queste ore frutto di un lavoro di squadra tra i Rioni, uniti e compatti, Amministrazione comunale e tante altre realtà del territorio. La gioia più grande è stata quella di aver dato vita a due giorni di festa, di ritorno alle origini, con giochi popolari, arte, spettacolo e tanta voglia di stare insieme. Ed è con questo spirito che come Delegato e come Rionale intendo continuare ad impegnarmi, insieme a tutti i Rioni, per Cerveteri e per i momenti belli della nostra città. Ringrazio con l'occasione uno per uno, ogni singolo componente dei Rioni: è stato grazie alla sinergia di tutti se oggi possiamo dichiararci soddisfatti della Festa”. “Tra i tanti appuntamenti della Festa del Patrono - prosegue Parroccini - ci tengo a citare la gara delle carrozzelle di domenica

pomeriggio, nata da un'idea del Rionale Tonino Zampolini tempo fa e che nel pomeriggio di domenica ha catalizzato l'attenzione di migliaia di persone: un momento davvero divertente e che ha coinvolto migliaia di persone. Altra attrattiva davvero emozionante, che auspichiamo di poter replicare presto, il suggestivo tramonto al Belvedere della Rocca Antica, dove grazie alla Strada del Vino e della Cantina Berardi è stato allestito un meraviglioso salotto all'insegna della bellezza del nostro centro storico, di intrattenimento del buon vino dei vigneti del territorio”. “Ci rimettiamo subito al lavoro - conclude Parroccini - davanti a noi abbiamo tutta l'Estate, nella quale come sempre faremo in modo che i Rioni siano protagonisti di svago e divertimento. Evviva San Michele, evviva i Rioni, evviva Cerveteri”.

Tra gli aspetti più belli e suggestivi che hanno caratterizzato questa edizione della Festa Patronale di Cerveteri, è spiccato sicuramente quel “gioiellino” al belvedere. Lo scorso week end alla Bocchetta, nel cuore del centro storico di Cerveteri, è stata allestita una, definiamola, “piazzetta del degusto”, un'oasi dove poter godere della vista mozzafiato del territorio dall'alto del castello medievale cerite, e allo stesso tempo degustare i vini e le prelibatezze delle cantine di Cerveteri. Un'organizzazione impeccabile. E tutto questo porta la firma della Strada del Vino delle Terre Etrusco Romane, nella persona di Marina Morelli. Proprio lei attraverso il suo profilo social Marina Morelli ha voluto ringraziare ed elogiare quanti si sono adoperati alla buona riuscita dell'iniziativa: “Vorrei condividere con voi un'esperienza bella fatta il 6 e il 7 maggio presso il Centro storico di Cerveteri con i nostri Banchi di Assaggio della Strada del Vino delle Terre Etrusco Romane. E come Presidente ci tengo a ringraziare pubblicamente Michele Belardi, un giovane imprenditore di cui sentiremo parlare ancora, per il suo lavoro e il suo entusiasmo, senza di lui non avremmo mai avuto questa esperienza da raccontare. Un ringraziamento va anche a tutti i soci che hanno partecipato con il loro prodotto e la loro presenza Azienda Agricola Poggio della Stella, Cantina del Castello di Torre in Pietra, Società Vinicola Fratelli Onorati, Cantina Valle del Canneto, Tenuta Tre Cancelli, Cantina Morichelli, Cantine Capitani. Un ringraziamento va ai Rioni di Cerveteri che hanno organizzato la festa patronale di cui siamo stati

Strada del Vino delle Terre Etrusco Romane... che belvedere!



dall'Associazione 3.0. Un ringraziamento doveroso va invece al corpo di Polizia

Locale di Cerveteri che con il loro lavoro hanno garantito la sicurezza e la vivibilità della

festa servizio organizzato sapientemente dalla Comandante il Commissario Capo Cinzia Luchetti la cui dedizione al lavoro va ben oltre il dovere. Concludo ringraziando tutte le persone che hanno lavorato con noi la nostra Sommelier Irina Lavrichtcheva e lo staff in supporto i sommelier della associazione Momenti DiVini e a Manlio Frattari di Io Vino con il quale la Strada sta per iniziare un nuovo percorso. Quella conclusa un'esperienza che ha riempito sicuramente i calici del nostro territorio ma ha soprattutto riempito gli occhi di bellezza, bello come mai l'ho visto il centro storico, bella l'accoglienza e l'inclusione dei cittadini che ci hanno accolto è tenuto compagnia! Potrei continuare a lungo ma lascio che parlino per me le immagini postate alla fine del mio lungo ma sentito post! Ancora grazie di cuore a tutti anche quelli che ho dimenticato perché siete stati tantissimi”.

ospiti, nomino per loro Francesco Ricci e Manuele Parroccini. Ringrazio l'Amministrazione Comunale per aver fatto visita al nostro Stand la Sindaca Elena Gubetti, la Vice Sindaca

Federica Battafarano e la delegata alle attività Produttive Arianna Pietrolati, a quest'ultima rinnovo i complimenti per l'impegno messo nella manifestazione Sapere e Saperi organizzata

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Il gestore condannato al pagamento delle spese processuali. Il Sindaco Gubetti: "Vittoria che conferma il buon operato dell'Ente" Il Parco Fürstenfeldbruck torna ai cittadini Il Comune di Cerveteri vince in Tribunale

Il Comune di Cerveteri rientra nella piena disponibilità dell'area verde di Via Oscar Romero, meglio conosciuto come Parco Fürstenfeldbruck. Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio si è infatti pronunciato con propria sentenza definitiva riconoscendo il corretto operato amministrativo e burocratico del Comune di Cerveteri, condannando il precedente gestore non solo all'immediata consegna dei terreni, ma anche al pagamento delle spese processuali all'Ente. Il contenzioso, verteva sull'impugnazione da parte del gestore dell'area dell'Ordinanza del Comune di Cerveteri con la quale,



vista la scadenza della convenzione di affidamento di durata quindicennale che non prevedeva alcuna forma di rinnovo, l'Ente chiedeva l'immediata restituzione dell'area, sgombera di cose e qualunque bene. Il gestore,

asseriva come l'area fosse di proprietà privata e pertanto l'Ente non aveva alcun titolo a pretendere la restituzione. Richiesta rigettata e vittoria su tutta la linea della difesa del Comune. "Con la sentenza del Tribunale si chiude definiti-



vamente un'annosa vicenda, che per tanti ha privato bambini e famiglie di uno spazio pubblico, di un bene comune. Per via di un contenzioso legale in corso, infatti, il parco non era più fruibile - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in

questi anni di chiusura forzata, il Comune di Cerveteri ha continuato a garantirne la manutenzione ordinaria senza mai poter effettuare investimenti importanti per un suo restyling. La sentenza sancisce il buon operato del Comune di Cerveteri che in

questa vicenda è stato solamente la vittima per un mancato rispetto da parte del privato della convenzione in essere. Ora avremo di fronte a noi un compito importante: ovvero quello di reperire le risorse necessarie per recuperare quell'area e trasformarla in uno spazio aperto, fruibile, inclusivo: un punto di riferimento per tutti i bambini, ragazzi e residenti della zona, proprio come fatto nella nostra precedente esperienza amministrativa con Parco Vannini a Cerenova". "Sono grata - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - all'Ingegnere Claudio Dello Vicario che all'epoca era il Dirigente dei lavori pubblici e ambiente e indicò immediatamente la strada da percorrere a tutela dell'Ente. Inoltre ci tengo a ringraziare tutti i funzionari del nostro Comune che hanno seguito l'intero iter ed in particolare modo gli avvocati Marco Terracciano e Valerio Morini, che insieme alla Responsabile del Servizio Istituzionale e Generale, Trasparenza e Anticorruzione del Comune di Cerveteri Dottorssa Antonella Sigillò hanno lavorato con meticolosità fino al buon esito in favore dell'Ente del contenzioso".

Turismo sportivo, gli eventi equestri fanno riempire le strutture ricettive

Paolacci: "E' arrivato il momento che l'amministrazione investa in strutture per lo sport. A Palidoro nascerà una piscina comunale, quando da noi?"

Nel week end scorso, nel territorio di Cerveteri e Ladispoli, abbiamo assistito a due eventi sportivi che hanno, inaspettatamente, riempito hotel, b&b e agriturismo. Si comincia a capire che il turismo sportivo fa da traino alla destagionalizzazione. Il Palazzetto di Ladispoli, che ospita settimanalmente eventi con atleti da fuori regione, rappresenta un volano per l'economia della ricettività di cui ne beneficia il comprensorio. Per esempio, anche il centro ippico Equihome di Borgo San Martino, ha ospitato una gara con oltre 300 cavalieri e famiglie al seguito. Ciò significa che gli alloggi erano tutti al completo,



anche fuori i confini comunali. "Il turismo legato allo sport potrebbe avere dei riflessi molto positivi sull'economia locale - afferma il consigliere cerite Gianluca Paolacci. Noi abbiamo molti

spazi per organizzare eventi rilevanti, il Pala Sorbo di Ladispoli e a Cerveteri il centro ippico Equihome sono due strutture importantissime, così come per l'atletica, il bike che catturano molti sportivi da ogni parte d'Italia. Se siamo uniti e facciamo rete insieme: politica e operatori turistici, possiamo raccogliere dei buoni risultati in termini economici. Soprattutto se facciamo una considerazione, che quando si spostano le famiglie per seguire i figli non si guarda al portafoglio. Ecco - continua Paolacci - dobbiamo cercare di fare sistema, di unire le forze ed esercitare il nostro ruolo da amministratori, raccogliendo

le istanze degli imprenditori. Credo che con i collegamenti stradali agevoli, al centro di snodi intermodulari, il territorio con eventi sportivi non può che avere vantaggi economici". FUTURO IMPIATISTICA. "Non è possibile che in una città come Cerveteri, con quasi 40 mila abitanti, non ci sia una piscina comunale e un palazzetto dello sport. Le politiche per i giovani sono state disattese, ci vogliono investimenti strutturali, pianificati con imprenditori locali. A Palidoro in queste ore hanno posto la prima pietra per una piscina al coperto, noi siamo molto indietro rispetto ai comuni confinanti"



in Breve

La dea bendata bacia Cerveteri
Vinti 50mila euro al "10eLotto"

Il 10eLotto bacia la città etrusca con una vincita da 50mila euro, con un 9 Oro. L'ultimo concorso del 10eLotto ha distribuito premi per quasi 25 milioni di euro in tutta Italia, per un totale di oltre 1,38 miliardi di euro in questo 2023. E doppia vincita nel Lazio, grazie al Lotto. A Roma sono stati vinti 68.750 euro grazie a un terno secco da 45 mila euro e tre ambi e un terno valse 23.750 euro. L'ultimo concorso del Lotto ha distribuito 18,1 milioni di euro, per un totale di 408 milioni da inizio anno.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Accolti i nuovi membri e messe nero su bianco le criticità da risolvere che saranno segnalate al comune per lettera

Il comitato di zona di Cerenova e Campo di Mare torna a riunirsi

È tornato a riunirsi il comitato di zona Cerenova - Campo di Mare.

All'ordine del giorno i problemi della frazione che, una volta messe nero su bianco saranno inoltrate tramite lettera al Comune. Durante la riunione, oltre poi ad accogliere i nuovi membri, il comitato ha effettuato un resoconto delle attività svolte in questi anni. Tra i temi anche l'emergenza cinghiali sul territorio.



Intervento dell'Unione Donne in Italia

“Ladispoli e Cerveteri dovrebbero avere quattro Consultori”

Riceviamo e pubblichiamo dall'Unione Donne in Italia: “Sabato 6 maggio alle ore 17 presso il Centro Arte e Cultura, si svolgerà un'iniziativa promossa dal Gruppo “Nilde Iotti”, aderente all'Unione Donne in Italia (UDI). Invitiamo i cittadini di Ladispoli e Cerveteri a ripercorrere insieme a noi la storia e le tappe dei servizi e dei progetti, nati per sostenere soprattutto le donne. Una lunga storia che, sulla scia di quanto stava accadendo a livello nazionale negli anni '70, ha portato a realizzare anche nel nostro territorio i consultori familiari (uno a

Ladispoli e uno a Cerveteri), gestiti inizialmente dai Comuni, per una popolazione però che per ciascun Comune era all'epoca di circa 10.000 abitanti. Nel corso degli anni, il passaggio al Servizio Sanitario Nazionale non ha visto un adeguamento all'aumento della popolazione, anzi con il passare del tempo, sono stati gradualmente spogliati del personale e quello rimasto ridotto al lumicino ha dovuto far fronte a più Comuni e servizi. Solo da un paio d'anni il trend è stato invertito, soprattutto per il movimento delle donne stesse che, sia a Roma, ma

anche nel nostro territorio, hanno condotto una battaglia per ridare dignità a questo servizio così importante per le donne, ma anche per le famiglie e per i giovani. La legge però sancisce che ci sia un consultorio familiare ogni 20.000 abitanti, quindi il nostro territorio ne dovrebbe avere quattro e non due. Necessaria quindi una diffusione capillare, essenziale per ridurre quelle famiglie “fragili” sempre più numerose. Nel 2013 parte nel nostro Distretto la prima sperimentazione di uno “Sportello d'ascolto per le donne vittime di violenza”. Nasce dopo una



imponente manifestazione, che attraversa il centro della città di Ladispoli, che chiede con forza la fine dei femminicidi e un sostegno concreto per le donne vittime della violenza che sappiamo subito soprattutto in ambito familiare. Dalla sperimentazione si passa alla istituzione dello “Sportello antiviolenza” con maggiori e più articolate prestazioni che, seppure con alterne vicende, è tuttora atti-

vo presso la Casa della Salute. Da quest'anno ha iniziato la sua attività anche il Centro antiviolenza del Comune di Cerveteri. E' assolutamente necessario che tutte le donne conoscano l'esistenza di questi servizi perché attraverso il passaparola, ne giunga notizia anche a chi ne ha bisogno. Ma, le donne dell'Udi sanno bene che c'è bisogno in tutta la comunità di un processo di

emancipazione reale da una cultura maschilista e patriarcale che alimenta la violenza psichica e fisica che si consuma sulla pelle delle donne. Quindi moltiplichiamo queste iniziative nei luoghi di lavoro, nelle scuole di ogni ordine e grado, solo così si può promuovere un cambiamento radicale che ponga fine all'orribile realtà nel nostro Paese di un femminicidio ogni tre giorni”.

Il francobollo per ricordare David Sassoli

di Luana Bedin e Nardino D'Alessio

Quando abbiamo appreso che a David Maria Sassoli (Firenze 30 maggio 1956 - Aviano 11 gennaio 2022) gli era stato dedicato un francobollo, l'emozione è stata profonda, perché ci sono ritornate nella mente l'impegno che ci legava, sia per l'appartenenza politica che per la condivisione delle attività che seppero interpretare nel Parlamento europeo. Le eloquenti qualità espresse durante la sua brillante carriera giornalistica, lo hanno reso popolare ad un vasto pubblico, specialmente per aver condotto i telegiornali RAI, rendendolo una “icona nazionale”. Uomo gentile dal sorriso accattivante che ha ispirato simpatia e fiducia, distinguendosi nel mondo politico e sociale per la solidarietà, la difesa dei diritti, la migrazione e l'integrazione. E' stato Parlamentare europeo per tre mandati consecutivi e Presidente dal 2019 fino al giorno della sua morte. Per capire il valore sociale profuso nel suo impegno poli-



tico, non possiamo fare a meno che richiamare alla memoria la concessione dell'alto patrocinio del Parlamento europeo, accordata dal Presidente David Maria Sassoli, per il dibattito pubblico sul tema “Ladispoli Città dei popoli”, avvenuto il 15 dicembre 2019, in occasione della presentazione del secondo volume “LADISPOLI - UN LUNGO VIAGGIO NEL TEMPO - Identità e Cultura”, dove nella lettera di assenso all'iniziativa, che riportiamo in parte, sono indicati i valori a cui credeva. “... Sono più che convinto che la diversità, il dialogo, l'apertura, la difesa dei diritti e la solidarietà

siano parte integrante dell'identità dell'Unione europea. La nostra Unione è stata costruita su valori che si basano sulla dignità e libertà dell'individuo. I cittadini si aspettano un'Europa unita, in grado di promuovere questi valori in tutto il mondo e di dare risposte adeguate a questioni di scottante attualità come l'immigrazione, l'integrazione, la disoccupazione e il cambiamento climatico. Ora più che mai, dobbiamo favorire il dialogo interculturale e impegnarci con risolutezza per trovare soluzioni animate da uno spirito di dialogo e di cooperazione. In tale contesto, l'istruzione svolge un ruolo essenziale nel trasmettere i valori fondamentali ai giovani. ...” Le Poste Italiane hanno reso noto che, il 19 dicembre 2022, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Senso civico” dedicato a David Sassoli, relativo al valore della tariffa B zona 1 pari 1,25 Euro. Tiratura: trecentomilaquindici.



Foglio da quarantacinque esemplari. Il francobollo è stato stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente. Bozzetto a cura del Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. La vignetta riproduce un ritratto di David Sassoli, in primo piano su un particolare della bandiera europea. Completano il francobollo la legenda “DAVID SASSO-

LI”, le date “1956 - 2022”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B ZONA 1”. L'annullo del primo giorno di emissione è disponibile, insieme al francobollo e ai prodotti filatelici correlati, presso lo Spazio Filatelia degli Uffici Postali. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a due ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15Euro.

Bilancio, Governo Civico Ladispoli: “Emersa l'impreparazione di sindaco e maggioranza”

“Nei consigli comunali del 4 e 5 maggio i consiglieri di Governo Civico Ladispoli, Garau e Ciarlantini tentano con i propri interventi di far capire, purtroppo inutilmente, ai consiglieri di maggioranza che quando si tratta di togliere servizi, aggravare situazioni già di per sé stesse complesse per i cittadini, si deve andare in aula preparati e argomentare con i fatti e non con il solito ritornello “abbiamo vinto noi e facciamo quello che ci pare”. Fortunatamente chi ascolta e segue i consigli comunali, capisce ed espone la preoccupazione di non essere tutelato da questi amministratori. Il 4 e 5 maggio 2023 il sindaco Grando ha portato in vota-

zione il bilancio preventivo, non prima di aver “sbagliato” per l'ennesima volta i tempi di consegna dei documenti (forse non è uno sbaglio) e cilegna sulla torta, il bilancio non è stato illustrato dallo stesso in commissione, che pure ha la delega al bilancio, semplicemente perché non si è presentato, nel pieno disprezzo in primis dei cittadini e poi dei consiglieri comunali che erano indefessamente presenti a cercare di fare quello per cui sono stati eletti. Gli interventi atti a chiedere spiegazione agli assessori è stato vano, in quanto alcuni assenti, altri inibiti a parlare da un sindaco arrogante e per niente rispettoso delle più elementari regole della

democrazia. Dal bilancio preventivo esce fuori una inadeguatezza ed impreparazione senza pari, poche idee, nessuna programmazione seria e lungimirante, anzi, a parte gli slogan che tanto sono piaciuti a chi lo ha votato, restano i tagli ai settori che possono e devono dare vitalità ad una città come la nostra. Unica voce in incremento è quella sul turismo, dovremmo essere contenti, ma siamo ugualmente preoccupati perché dietro questa importante voce c'è tutto un mondo che non è totalmente trasparente. Noi di Governo Civico non abbasseremo la guardia mai”. Così in una nota a firma di Governo Civico.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Con la consegna ufficiale e simbolica delle chiavi, avvenuta ieri mattina, dell'ex sede comunale di Via Aurelia, completamente ristrutturata alla dirigente della Asl Rm 4 Dott.ssa Cristina Matranga si conclude quella che è solo la prima importante fase di un progetto che sta portando alla prossima apertura a Santa Marinella del suo primo ospedale. Un'altra iniziativa, forse una delle più importanti per l'intera popolazione di una città che in estate raggiunge anche le 100 mila presenze e che pertanto aveva necessità assoluta di poter contare su nuovi presidi sanitari presenti sul territorio. Il Comune, ha concluso le opere di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio dato in comodato d'uso all'azienda sanitaria Roma 4. Questa iniziativa è

L'ex sede comunale di Via Aurelia è stata completamente ristrutturata Nuovo ospedale, la Asl Rm4 consegna l'edificio al Comune di Santa Marinella

parte di un più ampio percorso che ha coinvolto l'amministrazione comunale del sindaco uscente Pietro Tidei, che la dirigente Matranga ha ringraziato per la sensibilità mostrata proprio nel settore socio assistenziale, e che è legata alla realizzazione di tutti quei progetti resi possibili dai finanziamenti del Pnrr che stanno rendendo la rete assistenziale della Roma 4 sempre più vicina alle esigenze della popolazione. Soddisfatto per il tra-



guardo raggiunto il candidato sindaco Tidei ha ricordato che in un futuro prossimo i cittadini di Santa Marinella avranno, finalmente, l'opportunità di curarsi in strutture pubbliche della città, potendo effettuare visite specialistiche, e interventi di primo soccorso senza doversi recare presso il nosocomio di Civitavecchia. Cresceranno dunque i servizi di assistenza medica e sociale a favore, non solo dei residenti, ma anche dei tantissimi turisti

che, durante l'estate affollano la località balneare. La vecchia sede municipale di via Aurelia sta per essere trasformata in una struttura sanitaria attrezzata per degenze brevi, con i pazienti ospitati in un padiglione di nuova edificazione. Nel preesistente edificio sarà, invece, allestita anche le sale operatorie per Interventi chirurgici di routine, o prestazioni in day hospital. "Ritengo sia un risultato epocale per la nostra città".

L'amministrazione comunale si è da sempre schierata anche ricorrendo al TAR per far valere le sue ragioni ma, soprattutto quelle degli abitanti della zona Quartaccia. Lo ha ribadito il candidato sindaco Pietro Tidei nel corso dell'incontro avuto con alcuni residenti della zona e presieduto per la prima volta anche dall'avvocato Roberto Maria Izzo legale di fiducia del comune. "La riunione ha riferito ancora il candidato sindaco Tidei ha rappresentato l'occasione per informare tutti gli abitanti delle Quartaccia ai quali intendo ribadire l'impegno assunto da subito da questa amministrazione nel voler sbloccare una vicenda urbanistica che ha negato, a molti proprietari di lotti di terreni, di poter realizzare il sogno di costruire una piccola

"Quartaccia, attesa la sentenza del Tar" Tidei ribadisce la posizione del Comune

abitazione per la propria famiglia e i propri figli. Voglio, infatti, ricordare che il Comune è ricorso al Tar per far valere i diritti di questi cittadini e siamo in attesa che i giudici del tribunale amministrativo si esprimano in merito al PTPR della Regione, ovvero un piano territoriale che ha escluso dalla possibilità di interventi di riqualificazione, la zona della Quartaccia. Ovviamente avendo dato incarico ad uno legale che è un grandissimo esperto del settore, ora auspichiamo che sulla base di quanto sostenuto nel ricorso

sia emessa una sentenza a nostro favore. Questo piano - continua Tidei - conteneva degli errori che, in tutti questi anni, hanno danneggiato tutti gli abitanti di questa zona di Santa Marinella che, legittimamente, aspiravano a poter dare l'avvio ad un piano complessivo di risanamento e riqualificazione urbana di questo quartiere della nostra città che già nel 1976 era compreso nel perimetro urbano del territorio cittadino. Evidentemente si è trattato di un mero errore per questo speriamo

che il Tar ci dia di nuovo la possibilità di riaprire l'iter amministrativo e risolvere questa vertenza che ripeto, vuole solo andare incontro alle esigenze di alcuni cittadini". Dello stesso tenere l'intervento dell'avvocato Izzo che ha distribuito ai presenti copia del ricorso che è stato presentato ormai da quasi due anni. Per ben due volte - ha spiegato il legale, ho fatto quella che tecnicamente si chiama istanza di prelievo ma che in sintesi è un sollecito affinché i giudici amministrativi

esaminino il ricorso e valutino l'incomprensione che c'è stata tra i due Enti ovvero Comune e Regione ed esaminando gli atti e le tesi prodotte da questa amministrazione emettano una sentenza che sono convinto terrà nel dovuto conto le esigenze dei cittadini della Quartaccia. Se entro il prossimo mese di giugno - ha concluso l'avvocato Izzo ricordando anche i tempi lunghi quasi biblici del Tar del Lazio. Presenterò un'ulteriore istanza affinché, finalmente, si discuta il nostro ricorso il cui esito dovrebbe essere reso noto entro la fine dell'anno. Se sarà, come sono quasi certo, a favore del Comune sarà presto possibile riavviare l'iter urbanistico che potrà portare solo che benefici al quartiere con la creazione anche di nuovi servizi".

Cultura e Spettacoli: a Santa Marinella, partecipazione al "Concerto di Primavera"

Grande partecipazione al Palazzetto dello Sport di Santa Marinella per il 'Concerto di Primavera' che si è svolto lo scorso sabato regalando un piacevolissimo pomeriggio di musica ad un folto pubblico di spettatori. "Siamo onorati di aver ospitato l'Orchestra delle Cento Città, ovvero l'istituzio-

ne orchestrale regionale del Lazio proprio sul nostro territorio - hanno affermato l'Avv. Pietro Tidei candidato sindaco e il vicesindaco uscente Gino Vinaccia - Abbiamo avuto l'occasione di ascoltare la Petite Messe Solennelle, eseguita da 90 coristi, 50 professori d'orchestra e 4 solisti, ovvero una

delle più importanti composizioni, frutto del rossiniano, eletta a capolavoro nel 1968 dopo la scomparsa del compositore. Abbiamo regalato alla città un evento musicale di alto livello e siamo felici abbia riscontrato così tanto successo sia per la particolarità dell'opera eseguita che per la

risposta ricevuta dal numeroso pubblico intervenuto che ha dimostrato di aver apprezzato con una vera e propria standing ovation la magistrale esecuzione della piccola Messa Solenne di Rossini. In tal senso siamo molto soddisfatti e già al lavoro per il secondo Concerto di Primavera".



la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

I Carabinieri arrestano due uomini per una truffa ai danni di un'anziana vittima

Truffe agli anziani a Bracciano

In manette arrestato un 25enne e un 33enne inseguiti per le vie della città

Nel pomeriggio del 5 maggio, i Carabinieri della Stazione di Bracciano, unitamente a militari della Sezione Radiomobile e della Sezione Operativa, hanno arrestato un 25enne e un 33enne di origini napoletane, gravemente indiziati del reato di truffa ai danni di un'anziana donna, commessa nel centro storico di Bracciano. I Carabinieri erano sulle tracce dei malviventi da qualche giorno, grazie alle numerose segnalazioni ricevute da cittadini, vittima di truffe tentate o consumate. Nell'ambito delle indagini esperite dai militari era emersa un'autovettura sospetta, notata da un Carabiniere libero dal servizio mentre era parcheggiata in una via del centro. Subito il militare ha informato la Centrale Operativa, che è riuscita in pochissimi minuti ad organizzare inviare sul posto diverse aliquote di Carabinieri, della Stazione, della Sezione Radiomobile e della Sezione Operativa. Dopo un breve pedinamento, i Carabinieri hanno intimato l'alt ai malviventi, che



tuttavia si sono dati alla fuga percorrendo ad alta velocità le vie cittadine, fino a raggiungere un terreno incolto in cui hanno tentato di far perdere le proprie tracce dopo avere abbandonato la macchina ed essere scappati a piedi. A quel punto i Carabinieri sono riusciti, dopo un breve inseguimento a piedi, a bloccare i due soggetti, portandoli poi in Caserma, dove, dalla perquisizione e dalle ulteriori indagini esperite, si sono potute ricostruire una truffa e due tentativi, questi ultimi falliti grazie all'accortezza delle vittime che non hanno ottemperato alle richieste dei malfattori. In parti-

colare i due uomini, poco prima di essere intercettati dai Carabinieri, si erano presentati presso l'abitazione di un'anziana donna fingendosi amici del nipote, che a loro dire era trattenuto in caserma a causa di un debito contratto, per cui era necessario trovare immediatamente un'ingente somma di denaro, oppure monili in oro. I due avevano già tentato altre due volte quel pomeriggio, con l'ormai nota metodologia del pacco destinato al finto nipote; dalle indagini è emerso infatti che le anziane, prese di mira dai truffatori, avevano ricevuto una chiamata da un uomo che, spacciandosi per il nipote, chiedeva aiuto per saldare il contrassegno di un pacco. I Carabinieri sono riusciti a recuperare la refurtiva e riconsegnare soldi e gioielli alla vittima della truffa, mentre i due arrestati, su disposizione della Procura di Civitavecchia, sono stati trasportati presso la Casa Circondariale di Civitavecchia, ove permarranno in attesa di udienza di convalida.

Consegnata al sindaco Tedesco la bandiera della Croce Rossa



Su Palazzo del Pincio sventola la bandiera della Croce Rossa. La consegna del drappo è avvenuta ieri, in occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nell'anniversario della nascita del fondatore Henry Dunant. Ad affidare il simbolo universale di pace e umanità alle mani del Sindaco Ernesto Tedesco è stato il presidente del comitato locale della Cri, Roberto Petteruti. Alla presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali Cinzia Napoli e di una folta delegazione di Volontari dei vari corpi, è stato ripercorso il cammino di questi anni, che ha visto la Croce Rossa e l'Amministrazione comunale impegnarsi su

vari fronti, non solo quello dell'emergenza sanitaria, ma anche il sostegno alla popolazione. Commenta il Sindaco: "La sinergia instaurata con la Croce Rossa sul nostro territorio ha portato risultati confortanti, soprattutto per chi è in difficoltà, e la presenza di un gruppo locale ben coordinato come quello di Civitavecchia rappresenta una garanzia per tutti i cittadini. Esporre la bandiera è quindi un altro modo per tornare a ringraziare il presidente Petteruti e tutti i volontari, a nome della città, per il lavoro che svolgono quotidianamente al fianco dei più deboli, fedeli ad una vocazione che in tutto il mondo significa protezione di chi ha bisogno".



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

PREZZI DI FABBRICA TENDE DA SOLE ZANZARIERE

**MONTAGGI ANCHE
NELLE ZONE
DI ROMA E LAZIO**



OMAGGIO
Motore per Tenda



TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815

333 9106933

LADISPOLI



toptende@toptende.it
www.toptende.it



“Digitale, sicurezza, cantieristica, cybersecurity: le nostre imprese supportano l'attività della Marina Militare”

Blue economy, Unindustria, Dionisi: “Pilastro fondamentale per la crescita del Lazio e dell'Italia”

“La blue economy è uno dei pilastri fondamentali del programma di Unindustria presentato dal Presidente Angelo Camilli, che l'ha annoverata tra i progetti strategici per lo sviluppo regionale insieme all'Expo Roma 2030 e al Rome Technopole”. Lo ha detto Cristiano Dionisi, Presidente di Unindustria Civitavecchia intervenuto questa mattina al convegno “Le vie dell'acqua. Nuovi spazi economici e strategici per l'Italia nel mare” organizzato dalla Marina Militare e da Confindustria a Civitavecchia. “Si tratta di un tema al quale stiamo dedicando un'attenzione particolare perché riteniamo che possa essere sempre di più un comparto



importante per una regione come il Lazio, porta d'ingresso per il centro Italia e per il bacino di Roma (quest'ultimo da solo rappresenta il secondo mercato di consumo italiano e quinto europeo). “Attraverso le nostre

sedi di Civitavecchia e Cassino, stiamo collaborando insieme all'Autorità di Sistema Portuale e alla Regione su un approccio allo sviluppo della Blue Economy che sia il più “orizzontale” possibile, quindi lavo-



rando sulla sinergia di tutte quelle discipline che portano allo sfruttamento positivo della risorsa mare. Ad esempio, la cantieristica navale, la logistica retroportuale, l'industria del turismo e dell'entertainment

alla ricerca scientifica in ambito marino o alla piscicoltura”. “Sono moltissime le imprese del Lazio che supportano l'attività della Marina, un orgoglio del nostro Paese. La regione esprime infatti dei punti di eccellen-

za di livello globale soprattutto nei settori del digitale, della sicurezza, dell'aerospazio e della cybersecurity. Le nostre aziende in questi ambiti contribuiscono in maniera fondamentale fornendo know-how e forza lavoro altamente specializzata in progetti industriali di altissimo profilo. Per quanto riguarda i comparti aerospazio/aeromobili il Lazio ha un peso decisivo sul numero di addetti nazionale che arriva fino al 19% in questi settori. Il settore della cybersecurity, inoltre, lo scorso anno ha registrato un rilevante sviluppo, arrivando a contare 708 imprese già a giugno 2022 (il 22% dell'Italia), ovvero 29 imprese in più, per una crescita del 4,3% in 9 mesi”.

Assemblea oggi per la municipalizzata del comune. Confermati il presidente Lungarini e il consigliere Mormino

Civitavecchia Servizi Pubblici in attivo di quasi 100mila euro

Si è svolta l'Assemblea di Civitavecchia Servizi Pubblici, alla presenza del Sindaco Ernesto Tedesco, del cda presieduto dal presidente Fabrizio Lungarini, dal Vicesindaco Manuel Magliani, dall'Assessore al Bilancio e Partecipate Francesco Serpa. L'Assemblea ha approvato il bilancio presentato, che registra la chiusura in utile per 97mila euro sull'esercizio del 2022 (nel 2021 era 17mila). Tra gli ulteriori dati un aumento del fatturato del 10% (nuovo record a 23,6 milioni di euro), un margine operativo lordo di oltre un milione di euro, la riduzione dei costi di struttura (costo degli amministrativi) del 18% e un'incidenza rispetto del fatturato al 6% (lo scorso

anno era al 9%). Altro dato rilevante, la riduzione del contenzioso del 75% rispetto allo scorso anno e riduzione delle spese legali del 50% rispetto al 2021. Al termine dell'Assemblea, il Socio unico ha confermato Fabrizio Lungarini nella carica di presidente e Matteo Mormino nella carica di consigliere di amministrazione. Il Socio si riserva di nominare l'ulteriore consigliere di amministrazione nei prossimi giorni, appena terminata la valutazione delle candidature pervenute da bando. Esprimendo soddisfazione per i risultati conseguiti, il Sindaco Tedesco, il Vicesindaco Magliani e l'Assessore Serpa augurano buon lavoro ai confermati vertici CSP e a tutti i dipendenti.



#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

Instagram

Fb



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

A 48 ore dalle consultazioni di Meloni, nessuna apertura significativa dalle minoranze

Sulle riforme tutti in ordine sparso

Il premier: "Avanti anche da soli". Soltanto Renzi favorevole all'elezione diretta del capo del governo

Il dialogo sulle riforme non decolla. Malgrado l'apertura di credito alle opposizioni da parte del premier Giorgia Meloni, a 48 ore dalla giornata di consultazioni voluta da Palazzo Chigi solo Italia viva ha aperto in maniera convinta all'elezione diretta del premier - una delle due opzioni proposte dal governo - mentre Pd, M5s, Più Europa e Verdi-Sinistra hanno, sostanzialmente all'unanimità, la scelta presidenziale e rimandato la palla nell'altro campo. Elly Schlein, in particolare, ha chiarito che la possibilità di un confronto dipende innanzitutto dall'atteggiamento del governo, aggiungendo che le mosse fatte fin qui non aiutano: "Al confronto non ci si sottrae mai, l'importante è che sia un confronto vero e non già deciso", ha spiegato. E iniziare dicendo che si deve eleggere direttamente il presidente o il premier, appunto, significa presentare un lavoro già fatto, da prendere o lasciare. "Se hanno già deciso come va a finire non è un vero confronto, ed è difficile discutere". Il confronto tra le due, si dice, è stato "cordiale". Non sono mancate le battute e il premier, è stato spiegato, ha iniziato senza proporre uno schema secco, insistendo sulla stabilità, sulla necessità di garantire un legame tra voto degli elettori e possibilità di portare avanti il programma di governo. Ma, raccontano dal Pd, man mano che si è andati avanti è apparso chiaro che Meloni non intende rinunciare ad un principio: ci vuole l'elezione diretta del presidente della Repubblica o del premier e deve essere previsto che, se cade il capo del governo, cade il Parlamento e si torna al voto. Proprio quello che il Pd non intende accettare: "Abbiamo già chiarito la nostra contrarietà all'elezione diretta del presidente del Consiglio e del presidente della Repubblica. Non si tocca il ruolo del presidente della Repubblica", ha ribadito Schlein. Al contra-



rio, i dem sono disponibili a ragionare su misure che razionalizzino il sistema parlamentare, limitando le crisi al buio con la sfiducia costruttiva alla tedesca o seguendo lo schema spagnolo. Contro l'elezione diretta netto anche il no di Verdi-Sinistra e di Più Europa: "L'ipotesi del sindaco d'Italia è una follia se non una sciocchezza", ha detto Riccardo Magi. Più sfumata la posizione di Giuseppe Conte. Il leader M5s non ha parlato esplicitamente contro l'elezione diretta del premier ma ha chiesto che "Il rafforzamento dei poteri del premier" garantisca comunque "un quadro che si conservi complessivamente equilibrato" e che non si "non mortifichi il modello parlamentare che è molto utile per garantire inclusività e favorire la composizione dei conflitti". Allo stesso modo è importante non intaccare "e questo ci sta, molto a cuore, la funzione del presidente Repubblica che nel nostro ordinamento ha una posizione di garanzia". Conte, peraltro, ha aperto al "dialogo in una commissione parlamentare costituita ad hoc", un passaggio che in casa Pd non è stato particolarmente

apprezzato. "Che senso ha - chiede un esponente della segreteria - se stiamo dicendo che non si può partire dando per scontata l'elezione diretta? Se non si sgombra prima il campo da questo, di che dialogo parliamo?". Non a caso la Schlein, nelle dichiarazioni dopo l'incontro, dice che di eventuali bicamerali "non si è parlato" e ha chiuso la questione limitandosi a dire che "lo strumento del confronto saranno loro a stabilirlo. A noi interessa la qualità e il perimetro del confronto". Il Pd, peraltro, ha provato a complicare la vita alla maggioranza chiedendo anche una "moratoria sull'autonomia differenziata", sapendo che è un tema che può creare problemi tra la Meloni e Salvini. La Schlein vuole che la questione faccia parte della discussione complessiva. Ma la segreteria Pd sta tentando anche di provare ad evitare che le opposizioni procedano in ordine sparso. Raccontano che abbia sentito sia Conte che Carlo Calenda, in queste ore, per avviare un minimo di raccordo. Di sicuro il leader di Azione ha parlato pubblicamente della necessità di un confronto tra le opposizioni: "Riteniamo importante che su questo le opposizioni abbiano un loro dialogo. Per questo ci sentiremo con le altre opposizioni". Iniziativa subito stoppata da Maria Elena Boschi: "La proposta di Calenda impegna Azione. Noi di Italia Viva riteniamo che non ci sia la necessità di un coordinamento con le opposizioni, tantomeno con i 5 stelle". E anche nel merito, in realtà, le posizioni tra i centristi non sono identiche. Per la Boschi è "fondamentale l'elezione diretta del premier", mentre Calenda parla più genericamente di "indicazione" del presidente del consiglio, elencando un "range" di ipotesi che dall'elezione vera e propria "il sindaco d'Italia", fino "all'indicazione del presidente del Consiglio come avviene in altri Paesi".

in Breve



Di Maio più vicino alla nomina dell'Ue di inviato nel Golfo

Si è concluso formalmente ieri il secondo passaggio procedurale per la nomina dell'ex ministro degli Esteri Luigi Di Maio come inviato speciale dell'Unione europea nel Golfo persico. A quanto si è appreso, l'indicazione del nome di Di Maio - secondo la scelta fatta dall'Alto rappresentante Ue per gli Affari esteri e la politica di sicurezza Josep Borrell - è passata come punto procedurale senza discussione nel corso della riunione dei rappresentanti permanenti degli Stati Ue (Coreper). Il prossimo ed ultimo passaggio prevede l'approvazione - sempre come punto procedurale senza discussione - alla prima riunione utile del Consiglio.

Ciò potrebbe avvenire già al Consiglio Istruzione, gioventù, cultura e sport di lunedì prossimo.

"Ponte sullo Stretto pronto nel 2032"

Aperto il tavolo tra Mit e i sindacati

Il Ponte sullo Stretto, "se tutto va come deve, sarà transitabile nel 2032". Lo ha detto il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini, al termine dell'incontro al ministero con i sindacati. "Ritengo sia un'opera fondamentale, che non solo la Sicilia e Calabria, ma tutta Europa, aspetta da 50 anni", ha aggiunto. Presenti al tavolo il segretario confederale della Cisl, Andrea Cuccello, il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri, dell'Ugl Francesco Paolo Capone e il vicesegretario generale Cgil Gianna Fracassi. Per Salvini "è stata una mattinata molto utile e proficua, densa di contenuti e concre-

tezza. Non si tratta di una riunione una tantum, ci siamo già riconvocati entro la fine di giugno". "Abbiamo parlato di Codice degli appalti, di sicurezza sul lavoro, della creazione di posti di lavoro", ha aggiunto. "Sommando gli interventi in corso e gli interventi e le manutenzioni tra strade e ferrovie che partiranno quest'anno, siamo già quasi a 50 miliardi di euro di lavori pubblici nel 2023, che è una mole incredibile, di cui vado orgoglioso, perché è anche creazione di posti di lavoro", ha detto Salvini. "Con i sindacati abbiamo affrontato il tema, che mi sta particolarmente a cuore, dell'edilizia, quindi di affitto, di studenti, di impiegati

e di operai. Ci sarà al Mit una direzione ad hoc riservata solo all'edilizia", ha proseguito il ministro, sottolineando che "se arriveranno altri fondi del Pnrr li investiremo soprattutto in edilizia sociale e contro la dispersione idrica". Oggi "è successo un fatto straordinario, che interrompe la prassi di questo governo: ci sono stati consegnati dei pezzi di carta". Lo ha detto il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, al termine dell'incontro con il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini al ministero delle Infrastrutture. "Per noi - ha aggiunto Bombardieri - è stato un confronto positivo, ci sono stati dati i riferimenti



degli investimenti che si stanno facendo in questo Paese. Noi abbiamo chiesto che ci sia un'attenzione particolare sui cronoprogrammi" e poi "sull'impatto occupazionale". Per quanto riguarda gli appalti, "ci sono alcuni problemi che riguardano il lavoro, il subappalto a cascata e abbiamo ricordato al ministro che nel decreto non è prevista la tutela dei lavoratori, soprattutto nei subappalti dove non viene garantito il mantenimento dello stesso contratto e questo è per noi un grande problema", ha spiegato.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Con Mosca indebolita dalla guerra in Ucraina la Cina inizia a muoversi nell'area che fu sovietica

Il Dragone punta sui Paesi dell'ex Urss

Il 18 e 19 maggio il vertice con Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan e Turkmenistan

La Cina fa un altro passo avanti nel tentativo di ridisegnare gli equilibri nel contesto geopolitico asiatico, approfittando anche della debolezza di Mosca impegnata sul sempre più ingarbugliato fronte ucraino. Non appare così un caso che, mentre filtrano notizie insistenti su tensioni interne allo stesso Cremlino, Pechino abbia ufficializzato le date del primo vertice con i Paesi dell'Asia centrale fissato per il 18 e 19 maggio. Vi prenderanno parte i leader di cinquemila ex repubbliche sovietiche dell'Asia centrale (Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan e Turkmenistan), regione storicamente sotto l'influenza russa e adesso, appunto, sotto pressione dopo l'invasione ai danni di Kiev. Pechino aveva già comunicato di recente la volontà di ospitare il vertice senza tuttavia comunicare le date. Il summit Cina-Asia centrale si terrà nella città settentrionale di Xi'an, capoluogo dello Shaanxi, punto di partenza dell'antica Via della Seta. In particolare, la portavoce del ministero degli Esteri, Hua Chunying, ha riferito in una nota che i partecipanti, su invito cinese, sono i presidenti Kassym-Jomart Tokayev (Kazakistan), Sadyr Japarov (Kirghizistan), Emomali Rahmon (Tagikistan), Serdar Berdimuhamedov (Turkmenistan) e Shavkat Mirziyoyev (Uzbekistan). Tutti, tranne il leader tur-



kmeno, saranno impegnati in una visita di stato in Cina dal 16 al 20 maggio, su invito del presidente Xi, per mandare ai leader del G7 (impegnati ad Hiroshima, in Giappone dal 19 al 21 maggio) un chiaro messaggio, ossia che il Dragone non è isolato. Tutto questo mentre appaiono quantomeno "congelati" i rapporti con gli Stati Uniti, benché Washington abbia inaspettatamente aperto, di recente, all'idea di collaborare con Pechino per una pacificazione in Ucraina. "Nel novembre dello scorso anno, il presidente cinese Xi Jinping e il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, hanno avuto colloqui di successo sull'isola di Bali e hanno raggiunto importanti consensi. Tuttavia, da allora, una serie di azioni e dichiarazioni fuorvianti da parte americana hanno interrot-

to lo slancio positivo duramente ottenuto nelle relazioni bilaterali e i rapporti tra i Paesi si sono nuovamente raffreddati", ha detto il ministro degli Esteri cinese, Qin Gang, nell'incontro con l'ambasciatore americano a Pechino, Nicholas Burns, sottolineando che la stabilizzazione delle relazioni deve essere una priorità assoluta, come ha riportato la China Central Television. D'altronde anche il versante europeo risulta particolarmente "caldo" per il Dragone. Per la prima volta dall'inizio della guerra in Ucraina, infatti, l'Unione europea ha proposto sanzioni alle società cinesi che sostengono la macchina da guerra russa. Il quotidiano "Financial Times" ha riferito che sette aziende cinesi, accusate di vendere attrezzature potenzialmente utilizzabili nelle armi russe, sono state elencate in un nuovo pacchetto di sanzioni che sarà discusso dall'Ue questa settimana. La lista delle sanzioni richiede l'approvazione unanime dei 27 Stati membri prima di poter essere applicata. L'Ue aveva finora evitato di prendere di mira la Cina, sostenendo che nessuna prova dimostrava che Pechino stesse fornendo direttamente armi a Mosca. Tuttavia, questa nuova decisione rischia di irritare la Cina, che è ansiosa di impedire a Bruxelles di schierarsi con Washington nella battaglia per l'influenza globale.

Dopo la carne sintetica, le buste d'insalata

L'assurdo green deal pensato da Bruxelles



Insalata in busta, cestini di fragole, confezioni di pomodori, arance in rete come pure le bottiglie magnum di vino: sono alcuni dei prodotti che rischiano di essere "cancellati" dagli scaffali dei supermercati a causa del nuovo regolamento sugli imballaggi dell'Unione europea che avrebbe "un effetto dirompente sulle abitudini di consumo degli italiani e sui bilanci delle aziende agroalimentari". A lanciare l'allarme è stata la Coldiretti in occasione dell'inaugurazione della manifestazione Tuttofood a Milano. Se confermata, la proposta di regolamento sugli imballaggi presentata dalla Commissione europea imporrebbe, infatti, tra le altre cose, l'addio alle confezioni monouso per frutta e verdura di peso inferiore a 1,5 chilogrammi, giudicate superflue e considerate al pari delle piccole confezioni di shampoo usate negli hotel. Una scelta che - ha segnalato Coldiretti - apre ad una serie di problemi, dal punto di vista igienico-sanitario, della conservazione e degli sprechi, che potrebbero aumentare, come potrebbero aumentare anche i costi per i consumatori e per i produttori. Basti pensare al tradizionale cestino di fragole o piccoli frutti che, soprattutto nelle fasi di trasporto, protegge l'integrità del prodotto. Si rischia anche un effetto negativo sui consumi visto che i prodotti di quarta gamma, dalle insalate in busta alla frutta confezionata, sono

ormai entrati nelle abitudini degli italiani, con il pericolo di ridurre il consumo, già calato dell'8 per cento per la frutta e del 10 per cento per gli ortaggi nel 2022, con un impatto pericoloso sulla salute. Il risultato è che appena il 16,8 per cento degli italiani ha consumato prodotti ortofrutticoli almeno quattro volte al giorno, con una forte diminuzione rispetto al periodo 2015-2018 quando la percentuale era al 20 per cento. La direttiva impone anche la standardizzazione delle bottiglie per il vino e la riduzione del loro peso, eliminando di fatto il formato magnum ma anche le tipologie più "importanti". Dal 1° gennaio 2030, il 10 per cento delle bevande alcoliche immesse sul mercato dovrà inoltre utilizzare imballaggi inseriti in sistemi di riuso ma dal 1° gennaio 2040 tale soglia salirà al 25 per cento. Per i vini, ad eccezione dei vini spumanti, è prevista una soglia del 5 per cento a partire dal 1° gennaio 2030 che salirà al 15 per cento entro il 1° gennaio 2040. "Un vero e proprio stravolgimento che, soprattutto nel caso del vetro, - ha rilevato Coldiretti - rischia di vanificare tutto il lavoro fatto nel corso degli anni sul fronte del riciclo per indirizzarsi verso un riutilizzo dai contorni problematici e poco chiari. Così come strutturato, dunque, il regolamento andrebbe di fatto a colpire i due settori del made in Italy più esportati all'estero".

Ratifica del Mes

Lunedì il nodo all'Eurogruppo

La discussione sulla ratifica del Mes, il fondo salva-Stati, da parte del governo italiano, che finora si è opposto a tale decisione nonostante il pressing dell'Unione europea, sarà posta sul tavolo della riunione dell'Eurogruppo di lunedì prossimo. Lo ha comunicato un alto funzionario dell'Ue ai giornalisti accreditati a Bruxelles. "Mi aspetto che il Mes faccia parte della discussione sull'unione bancaria. È chiaro che, quando si parla di liquidità e di gestione della liquidità nell'Unione bancaria, è molto difficile discutere senza menzionare l'Srb (Single Resolution Board), il Fondo di risoluzione, e il suo backstop, e questo fa parte della ratifica del Trattato del Mes.



Quindi sì, mi aspetto che questo venga fuori e che il ministro delle Finanze italiano spieghi e chiarisca i suoi piani", ha detto la fonte Ue. "La ratifica di trattati internazionali, come il Trattato del Mes, è una prerogativa dei parlamenti nazionali e noi dobbiamo rispettare questo processo. Detto questo, però, quando si raggiunge un accordo politico tra i rappresentanti dei governi, ci si aspetta che questo rappresenti un impegno da parte dei Paesi e che venga rispettato dal governo e dai governi successivi. Pertanto, credo sia opportuno ascoltare con attenzione il piano del governo italiano per procedere in questo processo", ha aggiunto la fonte.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Il mistero, legato alla presenza di tensioattivi, svelato da uno studio condotto sulle bevande gasate

Lo Champagne e le sue bollicine: il segreto della traiettoria verticale

Le bollicine dello Champagne tendono a salire in linea retta a causa della presenza di tensioattivi, composti simili al sapone che aiutano a ridurre la tensione tra il liquido e le bolle di gas, ma anche per via della dimensione stessa delle bollicine. Lo ha rivelato uno studio, pubblicato sulla rivista "Physical Review Fluids", condotto dagli scienziati della Brown University e dell'Università di Tolosa. Il team, guidato da Roberto Zenit, ha eseguito una serie di esperimenti per descrivere il movimento delle caratteristiche bollicine all'interno delle bevande di Champagne, che, a differenza di altre bevande gasate, tendono a salire verso la superficie seguendo una linea retta. Il gruppo di ricerca ha versato bicchieri di bevande gasate come acqua frizzante, birra e Champagne. I liquidi sono stati versati in contenitori rettangolari in plexiglass, dotati di un ago sul fondo che poteva creare diversi tipi di catene di bollicine. Successivamente, i ricercatori hanno aggiunto gradualmente i tensioattivi e aumentato le dimensioni delle bolle per capire quali fattori influenzassero in misura maggiore il movimento delle bollicine. Stando a quanto emerge dall'indagine, le bolle più grandi tendevano ad essere più stabili anche in assenza di tensioattivi. A parità di dimensioni, inoltre, l'aggiunta di tensioattivi poteva raddrizzare il flusso di bollicine. I risultati, commentano gli esperti, potrebbero avere importanti implicazioni per la comprensione dei flussi di bollicine nel campo della meccanica dei fluidi. "Abbiamo scelto un argomento così quotidiano per avvicinare le persone comuni alla meccanica dei fluidi - sostiene Zenit - la maggior parte delle persone non ha mai visto una filtrazione oceanica o una vasca di aerazione, ma quasi tutti hanno bevuto una birra o un bicchiere di Champagne". Le caratteristiche bollicine possono influenzare significativamente l'esperienza di gustare una bevanda, ma le dinamiche di movimento di questi gas cambiano a seconda degli ingredienti presenti. Lo Champagne, ad esempio, è associato a una catena di bolle stabile, con il gas che risale verso la superficie in linea retta, mentre con la birra le bolle si spostano di lato, e sembra che stiano salendo contemporaneamente in modo meno ordinato. "I tensioattivi - conti-



nua Zenit - sono molecole proteiche che rendono stabili le catene di bolle e allo stesso tempo restituiscono un gusto e una consistenza unici alla bevanda. I nostri esperimenti dimostrano inoltre che anche la dimensione stessa delle bolle ne influenza la stabilità". Questo lavoro, commentano gli esperti, fornisce un quadro generale della meccanica dei

fluidi, necessario per comprendere la formazione di cluster nei flussi di bolle. Le tecnologie che utilizzano la miscelazione indotta da bolle, come i serbatoi di aerazione negli impianti di trattamento delle acque, ad esempio, trarrebbero grandi benefici da una migliore comprensione del raggruppamento delle bolle. Allo stesso tempo, sostengono gli stu-

diosi, i dati ottenuti da questo lavoro potrebbero spiegare meglio le infiltrazioni oceaniche da cui metano e anidride carbonica emergono nei fondali marini. "Siamo molto incuriositi dalle possibili applicazioni di questi risultati - conclude Zenit - che potrebbero spaziare dalle applicazioni industriali fino a quelle impiegate in natura".

Nei ristoranti svedesi al bando la marca della vodka "Absolut" "Esporta le bottiglie in Russia"

Niente più Absolut Vodka nei tre più noti ristoranti del quartiere di Stureplan, proprio nel cuore della capitale svedese, Riche, Sturehof o Teatergrillen a Stoccolma. Da questo fine settimana "non è più possibile ordinare un bicchiere di vodka Absolut, whisky Jameson o rum Malibu", specifica ed elenca poi Le Monde, perché il gruppo Svenska Brasserie, proprietario di questi stabilimenti, ha deciso di sospendere la vendita di tutti gli alcolici appartenenti al gruppo francese Pernod Ricard. La causa è che c'è stata "la ripresa delle esportazioni" di Absolut "verso la Russia dalla fine del 2022". Da allora in Svezia gli appelli al boicottaggio si sono moltiplicati. Anche il primo ministro, Ulf Kristersson, ha reagito con vigore, ammettendo di essere "molto sorpreso" dalla decisione di Pernod Ricard, "penso che molti consumatori trovino che questa sia un'iniziativa molto bizzarra", ha aggiunto. Sui social molti deputati denunciano la decisione del numero due mondiale di alcolici, come "vergognosa", meglio "una caduta morale". L'eurodeputato



Karin Karlsbro (liberali) lo vede anche come un "bel regalo a Putin", mentre l'eurodeputato Anders Ygeman (partito socialdemocratico) con una baffuta si fa beffe dell'"Absolut Poutine". In un comunicato stampa, Pernod Ricard si è difeso dichiarando d'aver sospeso le sue esportazioni verso la Russia dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, pur continuando a vendere, grazie alle sue scorte ma, una volta

esaurite queste, il gruppo ha deciso di riprendere le esportazioni anche per "difendere l'occupazione e tutelare i propri lavoratori in Russia". Argomenti che però non sembrano convincere i consumatori: sull'account Twitter della vodka svedese, il 10 aprile si contavano più di 400 commenti e lunedì 17 aprile l'ultimo messaggio accusava il gruppo di "sostenere le bevute alla salute del genocidio".

La nuova apparecchiatura frutto di una collaborazione internazionale fra Atenei

Degustare il vino? Ci penserà e-nose

Un naso elettronico, chiamato e-nose, potrebbe diventare una valida alternativa alla degustazione convenzionale del vino. Questa la scoperta degli scienziati del dipartimento di ingegneria elettrica, matematica e scienze presso l'Università di Gävle in Svezia, in collaborazione con i ricercatori dell'Institute, Campus Gandia, Universitat Politècnica de València (Igc), pubblicata su Sensors. La tecnologia è in grado di valutare la qualità del vino rosso. José Chilo, ricercatore in ingegneria elettrica presso l'Università di Gävle ha dichiarato: "L'uso dell'intelligenza artificiale aumenta ogni giorno il potenziale del naso elettronico". Un naso elettronico è composto da sensori, un sistema di elaborazione del segnale e un sistema di analisi che gli consentono di identificare le sostanze con un metodo simile all'olfatto umano. La tecnologia del naso elettronico non è nuova. È stata, infatti, utilizzata per qualsiasi cosa, dall'individuazione di esplosivi alla determinazione di una persona affetta da una grave malattia. José

Chilo ha studiato l'argomento per oltre venti anni in collaborazione con il KTH Royal Institute of Technology in Svezia e ha sviluppato, ad esempio, un modello in grado di determinare se l'acqua è potabile. La nuova versione del naso elettronico, che José Chilo ha sviluppato in collaborazione con ricercatori spagnoli, si concentra sul vino, più precisamente, sul livello di acido acetico nel vino rosso. L'acido acetico si forma quando l'alcol si ossida ed è presente in bassi livelli in tutti i vini. Tuttavia, la concentrazione di acido acetico può diventare troppo alta durante la vinificazione o quando alcuni vini vengono invecchiati troppo a lungo, rischiando di rendere il vino imbevibile. Il naso elettronico misura, dunque, come il contenuto di acido acetico di un vino cambia nel tempo. Oltre a un software migliorato, il nuovo naso elettronico ha un nuovo componente che soffia aria nei sensori. "Aggiungendo ossigeno, i nostri risultati sono diventati migliori e più affidabili, poiché l'ossigeno rilascia sostanze dal vino" ha detto Chilo. Si può paragonare a quando un sommelier arieggia il vino prima della degustazione", ha continuato Chilo. Il naso elettronico si differenzia dalla tradizionale degustazione per velocità e affidabilità. La tecnologia e-nose, infatti, azzerla la percentuale di rischio che hanno gli intenditori, di ammalarsi e avere un senso dell'olfatto ridotto, nell'assaggio convenzionale. "Eventualmente, l'analisi chimica può fornire un risultato ancora più accurato, ma gli svantaggi sono che è più lenta e costa di più. L'e-nose fornisce risposte più rapide sulla qualità del vino", ha affermato Chilo. Il nuovo naso elettronico è un prototipo destinato principalmente alla vinificazione. Tuttavia, potenzialmente sarà in grado di valutare la qualità di un vino invecchiato. Chilo ha concluso: "Se svilupperemo ulteriormente questo metodo, sarà in grado di identificare i componenti essenziali di un vino. Utilizzando l'intelligenza artificiale, stiamo migliorando la tecnologia ogni giorno".



40° Torneo Beppe Viola: la Sfilata Inaugurale un grande successo all'Ippodromo delle Capannelle



A distanza di qualche anno, venerdì 5 maggio, è andata in scena la grande sfilata inaugurale del Torneo Beppe Viola, la kermesse giovanile più importante del Lazio organizzata dalla famiglia Minichino che, dopo qualche anno, è tornata in uno scenario stupendo e inconsueto come l'Ippodromo delle Capannelle.

Oltre alle 40 squadre che parteciperanno al 40° Torneo Beppe Viola categoria Under 15, hanno sfilato i 40 club iscritti al 7° Torneo Beppe Viola Junior categoria 2012 e i 40 team del 6° Torneo Rete Oro Cup - Trofeo Umberto Tersigni categoria 2011.



Più di 2.500 ragazzi sul manto verde, con famiglie e appassionati che hanno gremito le tribune in un clima di spensieratezza e sportività. Bellissimo il momento in cui la prestigiosa Banda Musicale della Polizia Locale di Roma Capitale ha intonato l'Inno Nazionale cantato da tutte le persone presenti.

Il Torneo riservato alla categoria Under 15 comincerà il 22 maggio e terminerà il 27 giugno. 10 gli impianti scelti dall'organizzazione con 40 squadre ai nastri di partenza suddivise in 10 gironi da 4.

Le ultime 2 edizioni hanno visto la vittoria della Nuova Tor Tre Teste che ad oggi con 6 allori è la squadra più titolata della manifestazione denominata "La Champions League del Calcio Giovanile".

40°



★ ★ ★ ★
LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

Il supercoach in conferenza stampa: "Dybala? Per il momento non è titolare"

Roma-Bayer Leverkusen, Mourinho: "Problemi, ma vogliamo la finale"

Serata di emozioni forti e la Roma si prepara a dare il massimo davanti ai suoi 65 mila tifosi. Col Bayer Leverkusen si gioca alle 21 la semifinale di andata dell'Europa League (il ritorno tra una settimana in Germania). Si toglie un sassolino Mou a inizio conferenza. "Prima di rispondere volevo dire una cosa. La cosa della Primavera e del mio intervento negli spogliatoi è una bugia ed una mancanza di rispetto per il mister Guidi. Io sono stato solo lì ad ascoltare il suo vice e non ho detto una parola. Hanno fatto tutto loro. Mi dispiace dal punto di vista etico. Questo non c'entra con domani ma è per rispetto agli allenatori della primavera".

Mister, altro avversario da Champions?

"Anche il Salisburgo è arrivato dalla Champions. L'Europa League è così e diventa una competizione di altissimo livello dato che a metà competizione arrivano quelle dalla Champions con uno status ed un potenziale

diverso. Però abbiamo fatto già 12 partite ed ora abbiamo questo ostacolo. Nonostante i problemi non andiamo a regalare la partita al Bayer ma mettiamo tutto quello che abbiamo tra qualità e voglia. Dobbiamo cercare di fare un risultato che ci permetta di essere in partita e provare ad arrivare in finale." "In campionato proveremo a centrare l'obiettivo Champions, ma le due sfide con il Leverkusen sono le partite chiave della stagione". "Bayer squadra forte, sono i più bravi a giocare in contropiede. Squadra pragmatica con cinque o sei giocatori che potrebbero fare le Olimpiadi contro Jacobs. Un piacere ritrovare Xabi Alonso, ha avuto tanti bravi allenatori e avrà preso un po' da tutti".

Dybala giocherà titolare?

Il confronto con la Bundesliga?

"Aspettiamo domani. La mia sensazione è che non lo sarà. Non voglio passare per bugiardo ma non ti dico no ma penso di no. Bisogna rispettare sempre le parole di Voeller che è stato un grande nel calcio.

Penso che non è lontano dalla verità quello che ha detto. Un campionato a 18 o a 20 cambia qualcosa. In Germania hanno pensato che una squadra tedesca è in una semifinale di una competizione europea e non ha giocato".

Garibaldi anche quando non era d'accordo con il Re disse "obbedisco" in un telegramma. È tutta la stagione che sentiamo della rosa non pronta, ma parlate con i dirigenti? C'è uno scambio di vedute?

"La squadra senza problemi è una squadra che ha la qualità sufficiente per fare tutto quello che faceva. Stare tra le prime 4 in campionato e qualificarsi in Europa League. Ogni volta che mi chiedevate quali erano gli obiettivi io dicevo sempre lo stesso

so: dipende. Quando abbiamo problemi non abbiamo La Rosa, quando non abbiamo problemi abbiamo qualità nella rosa. Se Smalling è infortunato gioca Antonio, se Dybala è infortunato gioca Tonino, per questo non siamo pronti".

Però se ci sono infortuni si possono affrontare?

"Ma la Roma no, perché Solbakken non ha potuto far parte della lista UEFA? Per il Fair Play. Guarda l'Inter, Lukaku e Correa titolari con noi e oggi Dzeko Lautaro. Non posso farlo io. Devi avere la stagione perfetta per non avere infortuni e squalifiche. Perciò quando eravamo al pieno dicevo tranquillo, perché non sai quando finita. È la voce dell'esperienza, non della critica. Per continuare l'esempio dell'Inter: Gosens infortunato, Dimarco gioca da quinto e entra De Vrij. Io avevo tanti ragazzi. Se la competizione era fino a dicembre eravamo terzi perché non c'era stanchezza. Noi siamo vittima del bene che i ragazzi hanno fatto durante la stagione. Ora siamo in una situazione dove possiamo vincere o no, andare in finale o no. Agli occhi di tutti se non vinciamo è una stagione non buona, ma io ai ragazzi dico che è una stagione fantastica".

Queste due sono partite chiave per la stagione?

"Certo. Qualcuno sarà veramente contento, più di qualcuno".

Smalling recupera per il ritorno?

"È perfetto per andare domani in panchina, per il ritorno vediamo. Non mi aspetto lui nelle prossime 2-3 partite. Magari succede l'impensabile, se andiamo a Budapest sarà con noi. Dybala e Wijnaldum è difficile che ci siano dal 1'. Difficile, non impossibile. Dobbiamo capire se possono giocare o no, decidiamo domani mattina". Lo dice José Mourinho, allenatore della Roma, durante la conferenza stampa per Roma-Bayer Leverkusen, semifinale di andata di Europa League prevista domani sera allo stadio Olimpico. "Stanno facendo il possibile per recuperare - aggiunge il portoghese - siamo pronti a tutto. Il gruppo è felice nonostante i problemi".

*Milinkovic-Savic:
"A Roma sto bene,
I tifosi della Lazio
ci sono sempre stati"*

"A Roma si sta bene, sono qui da 8 anni e mi godo ogni giorno. Preferisco la carbonara alla cacio e pepe. I tifosi



gioco, il primo anno abbiamo avuto difficoltà. Sarri fa correre tanto, è dura, ma se non corri non si può giocare a calcio. I calci di Sarri e Inzaghi sono diversi. Con Inzaghi utilizzavamo di più la soluzione con palla alta, con Sarri giochiamo palla a terra.

La semplificazione del gioco è quello che vuole il mister da noi: si fanno pochi tocchi, ti muovi di più, dai più spazio all'altro". Così il centrocampista della Lazio Sergej Milinkovic-Savic. "Tra 4-3-3 e 3-5-2

della Lazio ci sono stati sempre per me, anche nei momenti difficili. Per loro posso avere solo belle parole". Così il centrocampista della Lazio Sergej Milinkovic-Savic nel corso di un'intervista a Dazn, per la serie 'Dazn Heroes'. "Il derby è una partita diversa da tutte le altre perché sai che rappresenti un popolo intero, sai che lì non puoi sbagliare. Devi dare tutto, sbagliare poco e fare tanto. Rimane la partita più importante per la gente che ti guarda", aggiunge il 28enne serbo. "Mi diverto molto con Sarri. Questo è il secondo anno con lui e abbiamo capito il suo

cambia tanto. Nel 3-5-2 hai molto giocatori intorno e sai sempre dove passarla, nel 4-3-3 si corre di più. A me piace di più il 3-5-2 -aggiunge il 28enne serbo-. Preferisco fare assist piuttosto che gol, così le persone felici sono due. Molti mi dicono che dovrei tirare di più, ma il preferisco metterla dentro per un mio compagno". "Sarà un Derby bellissimo da vedere, anche per i giocatori che rappresentano un popolo in una semifinale di Champions League in un derby. Io la guarderò e sarò contento di vedere due squadre italiane in una semifinale".

Spinazzola: "Per il futuro non so che rispondere Occhio al Bayer, hanno gamba"

Che partita ti aspetti domani?

"Penso che domani affronteremo una grande squadra, una squadra veramente velocissima, dobbiamo essere concentrati più quando abbiamo palla noi che quando ce l'hanno loro. Hanno 5-6 giocatori con una gamba pazzesca, sarà una grande partita".

Nell'ultimo periodo hai avuto qualche problema, questo momento che stai vivendo è determinato dalla stanchezza?

"Ogni partita per intensità sono uno dei primi della squadra, il fisico sta bene. Poi è normale che ci sono gli avversari o ci sono piccole sbavature che possono portare a un gol avversario, come un mio passaggio può portare a un gol nostro. Non sta succedendo niente, sto bene. Quello

del quinto è un ruolo in cui è impossibile avere lo stesso rendimento in tutte le partite. Ci sono gli avversari e gli episodi, si può sbagliare. L'importante è riprendersi".

Il tuo futuro dipenderà anche da come finirà questa stagione?

"Non saprei cosa rispondere. Il mio futuro è andare a casa a dare un bacio a mio figlio per il compleanno. Non avrebbe senso pensare al resto, c'è un mese e mezzo di partite super importanti".

In Europa le tue partite migliori, è una questione di spazi?

"È un'analisi che può essere buona, in Europa trovi molti più spazi, le squadre sono meno attendiste, in Italia conta più la tattica, in Europa pensano più ad attaccare e a fare

gol, non a difendere tutti insieme".

Cosa è successo con l'Inter?

"È un errore che difficilmente in passato avevo fatto, un errore di voler attaccare e invece hanno fatto loro male a noi. Un'anticipazione di un possibile passaggio, mi ha rubato quel metro che gli ha permesso di mettere la palla in mezzo. Mi dispiace, ma sono errori, l'importante è riprendere e che domani facciamo una grande gara e vinciamo. Il mio ruolo è a sinistra, se non c'è proprio nessuno a destra è normale che giochi lì, ma il mio ruolo è a sinistra".



www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano la Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

*Chi perde retrocede: appuntamento domenica (ore 11), stadio Sale di Ladispoli
Il primo cittadino della città etrusca incita la squadra e chiama i tifosi a raccolta*

Derby salvezza Ladispoli-Cerveteri, il sindaco Gubetti: “Partita fondamentale, ma che a vincere siano sport e rispetto”

“Tornano a sfidarsi il Cerveteri Calcio e il Ladispoli Academy ma questa volta in gioco c’è la retrocessione per una delle due squadre in un torneo che è stato difficilissimo per entrambe. Il mio cuore batte ovviamente per la squadra della nostra città ma l’augurio è che a vincere sia lo sport. Indipendentemente dal risultato, spero di assistere ad una bella partita di calcio, all’insegna del rispetto reciproco e dei sani valori che lo sport rappresenta. Sin da ora, in bocca al lupo ad entrambe le squadre!”. A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, alla vigilia del Derby – spareggio che domenica 14



vedrà sfidarsi all’Angelo Sale l’Academy Ladispoli e il Cerveteri. “Un anno non facile, quello appena trascorso, per il calcio di Cerveteri - dichiara il Sindaco Elena Gubetti - la chiusura temporanea al pubblico dello stadio, il cambio di presidente della Società con l’arrivo della famiglia Lupi, che ha da subito fatto un investimento importante per la messa in sicurezza e il restyling dell’impianto così come previsto dalla convenzione tra Comune e gestore. Ovviamente i nostri ragazzi sono stati penalizzati da queste vicende ma la nostra squadra non ha mai mollato neanche un centimetro. Lo dimo-

stra il grande risultato di domenica scorsa grazie al quale si è guadagnata l’accesso al play-out salvezza”. “Non mi resta altro dunque che fare un grande in bocca al lupo ai calciatori e a tutto il team del Città di Cerveteri, cercate di gestire al meglio l’inevitabile pressione che una partita come quella di domenica porta, ci sarà da dare tutto fino all’ultimo minuto, sperando ovviamente, di tornare a casa con una bella vittoria. Ai tifosi e ai cittadini di Cerveteri, l’invito a non mancare e a sostenere la squadra in questo delicatissimo scontro salvezza. Ci vediamo allo stadio Angelo Sale per fare il tifo”.

Il club giallonero è deciso a ripartire per la prossima stagione con un nuovo allenatore
Il Borgo San Martino si iscriverà al campionato di Prima categoria

Finisce il campionato del Borgo San Martino che retrocede in Prima categoria. La sconfitta casalinga, con la retrocessione ufficiale, ha dato il saluto agli uomini di Cataldi, arrivato a dicembre e, per sua sfortuna, non è riuscito a mantenere la categoria. Contro l’Ostiense che giocherà gli spareggi salvezza, è finita 0 a 1 al Galli. Una partita in cui i gialloneri hanno sbagliato un rigore, lasciando vincere gli ostiensi che hanno ora più di qualche chance per salvarsi. Ora il futuro del Borgo San Martino è al vaglio della famiglia Lupi che ha deciso di continuare l’avventura con un nuovo allenatore. La società di Sergio Lupi ha assicurato ai



ragazzi che il BSM il prossimo anno si iscriverà al campionato di Prima categoria. Per l’allenatore potrebbe esserci una sorpresa, un vecchio ritorno: un ex calciatore verdeazzurro ai tempi della serie C2.

La Pantera Teti ora a Ladispoli contro il suo passato

A Cerveteri si è consacrato bomber rimanendo nei cuori dei tifosi verdeazzurri

Nel derby di domenica, tra Ladispoli - Cerveteri, la madre delle sfide del litorale, c’è un calciatore che è nei cuori dei tifosi verdeazzurri, passato a Ladispoli a dicembre, nel momento del cambio di società. La “Pantera”, soprannominato a Cerveteri, alias Alessio Teti, rimarrà negli anni dei bomber verdeazzurri. È stato il protagonista del salto in Eccellenza, nel 2020, e nel 2022 con 21 reti ha contribuito alla salvezza nello spareggio di Aranova. Vederlo con la maglia

dell’altra sponda non fa un certo un bell’effetto, anche se Teti, ragazzo dai valori umani eccelsi, sarebbe voluto rimanere con la maglia che gli ha regalato tante emozioni, facendolo diventare l’attaccante più corteggiato del Lazio. Domenica prossima sarà dall’altra parte e molti scongiurano che sia l’uomo partita, un’attaccante che sa trasformare un’azione in goal. Teti è rimasto nei cuori dei cerveterani, un uomo vero, trasparente che porterà i colori verdeazzurri nel cuore.



Un evento unico nel suo genere capace di sublimare il valore dello sport, un linguaggio universale che unisce - abbattendo muri e barriere, sia fisiche che psicologiche - e rappresenta il miglior antidoto alla malattia. Così la Winners Cup, il torneo di calcio dedicato a squadre facenti riferimento a reparti di oncologia pediatrica, la cui quarta edizione si svolgerà sabato 13 maggio, tra le 9.00 e le 18.00, presso il “KONAMI Youth Development Centre in Memory of Giacinto Facchetti”, casa del settore giovanile dell’Inter, in via Camillo Sbarbaro 5/7, a Milano. Tra i giovani che scenderanno in campo ci sarà anche il “nostro” Giulio Luttazi, il portiere del

250 giovani pazienti oncologici da tutta Europa scendono in campo al Facchetti Winners Cup 2023, il calcio metafora della vita

Sabato 13 maggio, quarta edizione del torneo di calcio dei reparti di oncologia pediatrica

Città di Cerveteri (Under 17), che nel novembre del 2021 scopri, a seguito di un infortunio di gioco, di essere malato ed avere bisogno di un trapianto di midollo osseo. Da quei terribili giorni sono passati molti mesi, Giulio ha combattuto e combatte ogni giorno come un leone, e la sua terribile esperienza lo ha portato insieme alla famiglia ad essere testimone contro una malattia che può essere sconfitta. Fondamentale è anche l’ele-

mento psicologico, ed eventi come quello del prossimo fine settimana non possono che essere d’aiuto a chi sta combattendo questa difficile battaglia. I calciatori che scenderanno in campo sono ragazzi accomunati dalla passione per lo sport e dall’essere in cura, o essere stati in cura, per un tumore; uniti dall’essersi sentiti dire, un giorno, “hai un tumore maligno”, “dovrai fare la chemioterapia”. I partecipanti arriveranno da una trentina di

centri di oncologia pediatrica europei e formeranno 16 squadre di 12 giocatori l’una, per un totale di circa 250 ragazzi e ragazze (è obbligatoria una quota rosa di almeno 4 atlete femmine per squadra) di età compresa tra 15 e 20 anni, pazienti in cura o fuori terapia da non più di tre anni. Il tabellone prevede 6 squadre europee (Francia, Germania, Spagna, Grecia, Belgio, Olanda) e 10 italiane (che, nel dettaglio, saran-

no: quella di Milano - Monza, vincitrice dell’ultima edizione del 2019, prima della pandemia; quella di Bari - Lecce e quella di Catania - Palermo, e poi ancora Genova - Torino, Trento - Padova, Bologna - Rimini - Modena, Pisa - Firenze, Aviano - Udine - Trieste, Napoli - Perugia e, infine, Roma). Ideata dal dottor Andrea Ferrari, oncologo pediatrico dell’Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, in collaborazione con FC Internazionale

Milano e Centro Sportivo Italiano - Comitato di Milano, la Winners Cup è alla quarta edizione. L’ultima, realizzata nel 2019, prima della pandemia, aveva attirato l’attenzione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che aveva conferito a uno dei ragazzi (in rappresentanza di tutti i partecipanti) il prestigioso attestato d’onore di “Alfiere della Repubblica”. Il calcio diventa con la Winners Cup metafora della vita, della determinazione di questi ragazzi nell’affrontare il loro percorso di malattia e dimostrare che loro sono proprio come tutti i propri coetanei, con le stesse passioni. Un torneo in cui davvero vincono tutti.

Camilla Augello

Sabato a Piazza del Popolo per dire in musica a tutto il mondo "No alla Guerra"

"Play Music Stop War" il concerto gratuito per la Pace con Sant'Egidio

Un evento che nessuno di noi può mancare, quello che si svolgerà sabato a Piazza del Popolo per il secondo anno consecutivo. "Play Music Stop War" è l'eccezionale concerto organizzato con Sant'Egidio sotto la direzione artistica di Massimo Martelli e Rossella Rizzi. Dalle ore 18,00 ed a ingresso gratuito, il concerto sarà una maratona musicale che vedrà alternarsi sul grande palco della manifestazione, nomi e volti amatissimi dal pubblico giovane e non, provenienti da scene musicali differenti, ma uniti dalla grande volontà di far sentire con la loro musica un forte e chiaro grido di allarme al mondo nel segno de "no alla guerra". L'evento promosso dalla Comunità di Sant'Egidio e a cui sarà possibile accedere dalle 17.00 nella piazza romana, prenderà il via con i 12 finalisti del contest musicale "Play Music Stop Violence", promosso dal movimento Giovani per la Pace e sarà condotto da Giulia Luzi e Andrea Dianetti. Giovani artisti e band emergenti proporranno dal palco i loro brani all'insegna della pace, della solidarietà e dell'inclusione. Tra i dodici nomi in



programma, il romano Joe Balluzzo, Puntino, Snap Out, Tommaso Cesana e la band 262E. Di seguito, dalle ore 20,00 saliranno sul palco, presentati dalla conduttrice radiotelevisiva francese Ema Stokholma e dal rapper avellinese Clementino, alcuni big della musica italiana che uniranno la loro voce per chiedere la fine della guerra in Ucraina e ogni guerra e per sostenere l'aiuto umanitario che la Comunità di Sant'Egidio sta facendo da tempo pervenire nelle zone colpite dal conflitto in Ucraina. Hanno già dato la loro adesione Fiorella Mannoia,

Mr.Rain, Irene Grandi, Bugo, Alfa, Gaia, Fasma, Federica Carta, Serena Brancale, Wrongonyou, Rancore, Eugenio in Via di Gioia e diversi si uniranno con il passare della serata. "Stiamo assistendo ad una terza guerra mondiale a pezzi - ha dichiarato Stefano Orlando responsabile delle attività giovanili della Comunità di Sant'Egidio - tanti, troppi vecchi e nuovi conflitti si stanno consumando nel mondo, spesso nel silenzio generale. E' ora di voltare pagina e archiviare la guerra una volta per tutte e questo concerto vuole lanciare un grido di



pace attraverso la musica...". "Dal cuore di Roma parte attraverso la musica, un messaggio di pace, libertà e solidarietà - ha affermato l'Assessore ai Grandi Eventi di Roma Capitale Alessandro Onorato - un messaggio che siamo felici di sostenere e promuovere da una delle più belle e conosciute piazze del mondo. Ringrazio Sant'Egidio per aver promosso questa importante iniziativa e tutte le volontarie e i volontari impegnati nell'organizzazione e nel diffondere nel mondo intero la cultura della pace...".

Giuseppe Ricci

Claudio "Greg" Gregori e Simone Colombari in "Il Calapranzi" dal 23 al 28 maggio al Quirino

Entrambi dotati di peculiarità surreali, in perenne bilico tra cinismo e autoironia, Simone e Claudio si calano perfettamente nei registri surreali e metafisici dello scabro racconto di Pinter LSD Edizioni presenta Il Calapranzi, un affascinante adattamento dell'opera di Harold Pinter, diretto e interpretato da Claudio "Greg" Gregori e Simone Colombari. Impegnati in una collaborazione artistica di lunga data, la coppia porta in scena al Teatro Quirino di Roma un'interpretazione straordinaria di un classico del teatro moderno, da martedì 23 a domenica 28 maggio 2023. In Il Calapranzi, Greg e Colombari sono rispettivamente Gus e Ben, due sicari professionisti in attesa di istruzioni dal loro enigmatico capo, con cui comunicano solo attraverso un calapranzi. L'azione si svolge in un luogo desolato, dove i personaggi intraprendono dialoghi vuoti, illogici e

irrazionali, creando un'atmosfera di suspense e incertezza che tiene gli spettatori con il fiato sospeso. La regia di Claudio Gregori e Simone Colombari, sapientemente curata, valorizza le sfumature e le tensioni presenti nel testo di Pinter, rendendo lo spettacolo ancora più coinvolgente. Supportati da un team di professionisti del settore, tra cui Francesco Barbera alla tecnica, e le musiche originali composte da Claudio Gregori, la produzione garantisce un'esperienza teatrale di alta qualità, impreziosita dalla perizia e dal talento di tutti i membri coinvolti; la traduzione è a cura di Alessandra Serra. Il Calapranzi offre un mix di crudeltà, dolore e umorismo involontario, che culmina in un finale sorprendente e provocatorio, spingendo il pubblico a riflettere sulla propria condizione umana e sulle scelte che determinano il nostro destino.

"Eravamo la terza C..."

Dal 17 al 21 maggio al Teatro Tirso De' Molina

Va in scena in prima nazionale, dal 17 al 21 maggio, al Teatro Tirso De' Molina, ERAVAMO LA TERZA C, commedia scritta e diretta da Salvatore Scirè, il quale ha voluto rendere un omaggio affettuoso alla sua scuola, il prestigioso Liceo E. Q. Visconti di Roma (il più antico liceo d'Europa, fondato da S. Ignazio de Loyola nel 1583 col nome di Collegio Romano). Alcuni compagni di liceo si ritrovano a pranzo dopo 25 anni dalla maturità, in un clima di grande empatia, con spirito di goliardica affettuosità, come di solito avviene in simili

circostanze. Poiché il teatro ha bisogno di essere intrigante e di incuriosire fino alla fine, l'Autore, dopo il momento dei divertenti "amarcord", si è divertito a immaginare l'emergere di antiche rivalità, gelosie, dispetti; insomma, dettagli che gli interessati cercano di nascondere. In realtà, ad uno ad uno, sono costretti a fare i conti con la propria "coscienza", la quale li indurrà a rivelare, ovvero a confessare segreti piccoli e grandi. E anche questo meccanismo, alla fine, nasconderà una divertente sorpresa! Tra musiche della

nostalgia (quelle dei favolosi anni 60 e 70) e divertenti balli di gruppo tanto per rievocare i tempi della gioventù, l'arrivo di un vecchio bidello fa emergere per caso una serie di fatti e di giudizi negativi, che incrinano per qualche istante l'atmosfera gioiosa e cameratesca. Si susseguono così una serie di colpi di scena divertenti e inaspettati, fino al coup de théâtre finale! Ad arricchire il lavoro un cast affiatato e di livello: tra gli attori spiccano i nomi di Pierre Bresolin e Marina Vitolo. Con loro sul palco del Tirso daranno grande spessore a tutta la commedia Antonella Arduini, Carlo Capolino, Laura Giannotta, Federica Mora, Giacomo Palmeri, Francesca Rasi, Stefano Scaramuzzino, Matilde Tursi e Silvano Vecchio.

"Itinerari" venerdì sera al Traiano di Civitavecchia

PRESENTANO LA 21ª edizione di

ITINERARI

Con la Croce Rossa Italiana

Il Sindaco: ERNESTO TEDESCO | Assessore alla Cultura: SIMONA GALIZIA | Assessore ai Servizi Sociali: CINZIA NAPOLI | Il Direttore Artistico "Il Mosaico": GIULIO CASTELLO

Serata a favore: Croce Rossa Italiana Comitato di Civitavecchia

INFO: 392.8044288 333.6709020

VENERDI' 12 MAGGIO ORE 21.00

TEATRO COMUNALE TRAIANO

GIANFRANCO BUTINAR | DANIELE SI NASCE | GIANDOMENICO ANELLINO

Tutto pronto al teatro Traiano di Civitavecchia, dove venerdì 12 maggio scocca l'ora della ventunesima edizione di "Itinerari". Denso il programma della manifestazione organizzata da Il Mosaico, con la direzione artistica di Giulio Castello e in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Ospiti della serata il cabarettista Gianfranco Butinar, il maestro di chitarra Giandomenico Anellino e Daniele Si Nasce, interprete di Renato

Zero, noto per essere il vincitore di Tali e Quali (su Raiuno con Carlo Conti) lo scorso anno. Sarà uno spettacolo completo, dove si alterneranno gli artisti con le loro performance. La manifestazione è a favore della Croce Rossa Italia - comitato di Civitavecchia, per volere del Sindaco Ernesto Tedesco e degli Assessori alla Cultura Simona Galizia e ai Servizi Sociali Cinzia Napoli. Per prenotazioni info 392.8044288 e 333.6709020.

Gruppo Immobiliare

ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB: 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveleri@obycasa.it

Venerdì l'inaugurazione della personale dell'artista algerino alla Galleria della Tartaruga

La “Rosa di deserto” di Achir

Con il titolo “La rosa di deserto”, venerdì 12 maggio 2023 alle ore 18.00 sarà inaugurata a Roma nella Galleria della Tartaruga - presso Libreria Eli, in viale Somalia, 50/a, una esposizione di dipinti ad olio su tela dell'artista algerino Brahim Achir, classe 1956, residente a Roma dal 1979. La poetica artistica di Achir, scrive il curatore della mostra Marco Pezzali, “è caratterizzata da una vasta gamma di citazioni, che spaziano dalla pittura di Piero Della Francesca a quella di Balthus. Achir, tenendo ben presente la propria origine è riuscito a proiettarsi verso la cultura internazionale, facendo sua la lezione del maestro di pittura maghrebina Khadda, che tanto

fece perché i giovani artisti del Maghreb ‘si riappropriassero della loro preistoria, depositata nei tempi della memoria, per poi proiettarsi sul palcoscenico della quotidiana esistenza internazionale’. Le sue opere nascono nel silenzio del suo studio, un silenzio molto vicino alla meditazione. Lo scopo è quello di individuare un percorso introspettivo ed esaltare le sensazioni che ognuno prova quando si trova davanti ad un’opera d’arte. Non più immagine, ma pura emozione. Achir indaga il suo universo interiore ricercando le proprie origini, e lo fa attraverso tenue ed armoniose melodie tonali: sono opere in cui si crea un equilibrio tra colori freddi e caldi grazie

anche ad una pennellata fortemente espressiva e materica, data a più strati. Le sue tele sono dominate principalmente da due colori: l’ocra: il colore della terra e del deserto, e il blu: colore del manto degli Amazigh, che nell’antica lingua nord africana Tifinagh significa ‘uomo libero’. Paesaggi desolati, sconfinati, quasi metafisici, fanno eco all’identità errante dell’io che porta con sé archetipi ancestrali della cultura del Maghreb; ritratti enigmatici di donne dal collo lungo, con sguardi taglienti che fissano l’osservatore. Emergono da sfondi dorati e introducono alle atmosfere simboliche di una pittura colta che si appella all’emotività e al percorso intellettuale di



ciascuno. I suoi personaggi, uomini e donne, sono immersi in spazi urbani, che richiamano scenografie cinematografiche dove fantascienza, storia antica ed attualità tecnologica si incrociano”. La mostra resta aperta fino al 6 giugno, con orario feriale, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30.

Chiara Maccone

Nella foto, “Pitosforo” olio su tela cm. 50x70

Oggi in tv Giovedì 11 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO III - TO CLEAN OR NOT TO CLEAN	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:29 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:30 - Tg1	07:00-VivaAsiago10!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - L'ELFO DEI FIORI
06:35 - Tg1 NOTIZIARIO.	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - SPANK, TENERO RUBACUORI - C'E' PAPA' CHE MI CHIAMA
06:58 - Tgunomattina	07:15-VivaRai2!	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS VIVA - LA FEBBRE DELLA VELOCITA'	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - OSPITI SGRADITI
07:00 - Tg1 NOTIZIARIO.	08:00-Aracataca.Nonvogliocambiarepianeta2	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE III - SEDIA ELETTRICA - RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - GEORGIE - ALLA RICERCA DEL PASSATO
07:28 - Che tempo fa	08:15-...evivailVideoBox	10:30 - Elisir	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - COMPLEANNO CON DELITTO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:36 - CHICAGO FIRE - LA TASK FORCE
07:30 - Tgunomattina	08:30-Tg2	11:55 - Meteo 3	10:55 - HAZZARD II - ANCHE I BOSS HANNO UN CUORE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - CHICAGO FIRE - DIETRO LA PARETE
08:00 - Tg1 NOTIZIARIO.	08:45-Radio2SocialClub	12:00 - Tg3	11:00 - FORUM	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:20 - CHICAGO P.D. - QUELLO CHE AVREBBE POTUTO ESSERE
08:30 - Che tempo fa	10:00-Tg2Italia	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	11:15 - CHICAGO P.D. - SACRIFICIO
08:32 - Tgunomattina	10:55-Tg2Flash	12:45 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
08:55 - Tg Parlamento NOTIZIARIO.	11:00-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	12:23 - IL SEGRETO - 2214 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - TG1 LIS NOTIZIARIO.	11:10-Ifattivostr	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - LEZIONE DI OMICIDIO	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
09:05 - Unomattina	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:50 - Storie italiane	13:30-Tg2Tuttoilbellochec'e'	14:50 - Tgr Leonardo	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	11:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:50-Tg2Medicina33	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:44 - L'UOMO SENZA PAURA - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	13:55 - I SIMPSON - MONTY NON PUO' COMPRARE AMORE
13:30 - Tg1 NOTIZIARIO.	14:00-Ciclismo,Girod'Italia-6atappa:Napoli-Napoli	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:22 - TGCOM	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:25 - I SIMPSON - UTOPIA DELLE UTOPIE
14:05 - Oggi è un altro giorno	16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:24 - METEO.IT	14:10 - TERRAAMARA II - 171 - I PARTE - 1aTV	14:51 - I SIMPSON - DA TOKYO CON ORRORE
16:05 - Sei sorelle St 1 Ep 68 - Episodio 68	17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	17:28 - L'UOMO SENZA PAURA - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:16 - I GRIFFIN - ASSOLUTAMENTE BABSOLOSA
16:55 - Tg1 NOTIZIARIO.	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	16:05 - La prima donna che	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:10 - AMICI DI MARIA	15:40 - LETHAL WEAPON - INTEGRITA'
17:02 - Che tempo fa	18:10-Tg2L.I.S.	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI	16:35 - LETHAL WEAPON - AMORE FRATERNO
17:05 - La vita in diretta	18:15-Tg2	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	17:30 - PERSON OF INTEREST - IL GIORNO FATALE
18:45 - L'Eredità	18:35-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 45 - PARTE 1 - 1aTV	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:22 - METEO
20:00 - Tg1	18:45-HawaiiFive-0	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	18:30 - STUDIO APERTO
20:30 - Cinque Minuti	19:30-NCIS	20:00 - Blob	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:35 - Calcio Juventus – Siviglia	20:15-EurovisionSongContest2023-Anteprima	20:15 - La gioia della musica	00:50 - PENSA IN GRANDE	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY	19:29 - CAMERA CAFE' - LA WEDDING PLANNER
23:10 - Porta a porta	20:30-Tg2	20:40 - Il cavallo e la torre	01:52 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	20:00 - TG5	19:38 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - ADDIO WARRICK
23:25 - Tg1 NOTIZIARIO.	23:25-BarStella	20:50 - Un posto al sole	02:12 - CORBARI	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - 20 CHILOMETRI
23:30 - Porta a porta	00:45-Ilunatici	21:20 - Indovina chi viene a cena	03:49 - COLLEGE - LA RECITA	21:21 - QUASI AMICI - 1 PARTE	21:20 - BACK TO SCHOOL
00:55 - Viva Rai2!	02:05-Radio-Corsa	23:15 - Mixer. Venti anni di televisione		22:15 - TGCOM	00:31 - YES MAN - 1 PARTE
	02:35-Casaltalia	00:00 - Tg3 Linea Notte		22:16 - METEO.IT	01:21 - TGCOM
	04:05-Rex	01:00 - Meteo 3		22:19 - QUASI AMICI - 2 PARTE	01:24 - METEO.IT
	05:00-Tg2EatParade	01:05 - Save the date		23:35 - TG5 - NOTTE	01:27 - YES MAN - 2 PARTE
	05:10-Piloti	01:45 - Rai - News24		00:09 - METEO.IT	02:26 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Si è appena concluso a Gaeta il 40° Forum della Fascia Costiera Ligure, Tirrenica e del Mar di Sardegna "Pesca, Mare e Sostenibilità Marina", organizzato dal Rotary Club Formia Gaeta e Rotaract Formia-Gaeta, che si è tenuto gli scorsi 5-6-7 maggio. Un grande successo di pubblico per la serata inaugurale dello scorso 5 maggio, che ha avuto un momento estremamente interessante, emozionale e suggestivo con il concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato diretta dal M° Maurizio Billi presso il Tempio di San Francesco d'Assisi alla presenza delle autorità locali e di un folto pubblico. La banda musicale, con la violinista Olga Zakharova, il soprano Federica Balucani e il tenore Aldo Caputo, ha incantato i presenti con un programma ampio che ha spaziato dal classico al moderno con l'inserimento delle indimenticabili musiche da film del premio Oscar Ennio Morricone. La giornata clou del Forum è stata sabato 6 maggio, che ha registrato una grande partecipazione di pubblico, nella ex residenza vescovile di Palazzo De Vio, dove si sono susseguiti gli interventi dei singoli relatori, ricchi di contenuti e di spunti di riflessione, per mantenere sempre alta l'attenzione di un pubblico estremamente interessato e partecipativo. Il Senatore Sebastiano Musumeci Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, al quale erano affidati i saluti istituzionali



Forum della Fascia Costiera Ligure, Tirrenica e del Mar di Sardegna

Pesca, mare e sostenibilità marina A Gaeta evento-incontro di successo

di apertura, non potendo presenziare alla manifestazione ha inviato un messaggio al Forum che è stato letto dal Presidente del Rotary Club Formia Gaeta, Pasquale Ranucci. A seguire i saluti istituzionali dello stesso dott. Pasquale Ranucci Presidente RC Formia-Gaeta D2080 RI; del dott. Guido Franceschetti Governatore Distretto 2080 RI; del Gen. dott. Giuseppe Vilardo Segretario Forum Fascia Costiera Ligure Tirrenica e del Mar di Sardegna; del dott. Cristian

Leccese sindaco Città di Gaeta; del Mons. Luigi Vari Arcivescovo di Gaeta; del Prof. Mauro Cernesi Presidente ODCEC di Cassino; della dott.ssa Daniela Arduini Presidente Ordine Biologi Lazio Abruzzo. Sono poi iniziati gli interventi dei singoli relatori in programma: dott.ssa Barbara Davidde Soprintendente Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo; Cap. Gabriele Cusato Comandante sezione operativa navale GdF Gaeta; dott. Antonello Testa



Consigliere delegato Economia del Mare Informare Azienda Speciale Camera di Commercio FR-LT; il prof. Vincenzo Formisano prof. Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese UNICAS, Presidente della Banca Popolare del Cassinate impossibilitato a partecipare è stato sostituito dall'intervento della dottoressa Fedele; prof. Adriano Madonna resp.le Processo Tutela Biodiversità ECLAB Università di Napoli "Federico II"; dott. Daniele

Iannotta Coordinatore Area Progetti finanziati Cursa; Comandante Sergio Santi Past International Commodore IYFR; Avv. Abdelaziz Essid Premio Nobel per la Pace 2015, in collegamento streaming così come il dott. Pasquale Ciacciarelli Assessore Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare, Sen. Nicola Calandrini Pres. Commissione Programmazione economica e Bilancio del Senato della Repubblica; Marco Maurelli

Presidente Federbaleari Italia; Dott. Alessandro Giulivi sindaco Comune di Tarquinia e Vicepresidente ANCI Lazio dott. Giuseppe De Righi Segretario Generale ANCI Lazio; C.F. (CP) Angelo Napolitano Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta; prof. Giuseppe Russo prof. Gestione strategica Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; dott. Giuseppe Palma Segretario Generale Assoittica Italia; Cons. Francesco Tufarelli Segretario Generale Consiglio Nazionale Economia Lavoro; dott. Giuseppe De Righi Segretario Generale ANCI Lazio. Un 40° Forum della Fascia Costiera Ligure, Tirrenica e del Mar di Sardegna "Pesca, Mare e Sostenibilità Marina" estremamente attuale, visti i temi e gli argomenti trattati: che ha posto in risalto il mare inteso come risorsa produttiva collegata a temi di sostenibilità ambientale e sociale, oltre che economica e turistica. Una tre giorni che si focalizza sul Mare Nostrum, sulle attività ad esso connesse, sulla sua salvaguardia e che ha visto la partecipazione di 5 distretti e 41 club rotariani, come ha dichiarato il sindaco di Gaeta Cristian Leccese. Il Forum ha avuto il contributo di: Camera di Commercio di Frosinone e Latina, Informare Azienda speciale della CCIAA di Fr e LT, Blue Forum Italia Network, Terre di Coreno Prodotti per l'edilizia, ANCI Lazio.

"Essere superstiziosi è da ignoranti, ma non esserlo porta male...". Si apre sotto l'egida di questo motto fra l'assurdo e l'ossimoro coniato da Eduardo De Filippo la nuova stagione 2023-2024 del teatro Quirino, presentata dal suo direttore artistico Guglielmo Ferro e dall'amministratore delegato Rosario Coppolino, con i registi, gli attori e le attrici protagonisti sul palcoscenico dominato dalla fotografia di un grande aglio a spicchi, "che condiscende bene e favorisce la salute", come auspicano i vertici della sala di via delle Vergini a Roma. Si apre un nuovo corso, non più firmato da Geppy Gleijeses, con la fiducia, che sconfina nella certezza da parte della direzione teatrale, che "il Quirino esiste a Roma da più di 150 anni e noi vogliamo portarlo avanti, affinché sia presente anche per i prossimi 100 o 200 anni". Come da tradizione, il cartello-

Il direttore artistico Guglielmo Ferro: "Ora si apre un nuovo corso" Al Quirino la 'Stagione dell'aglio'

ne propone spettacoli con grandi autori per grandi attori e attrici, fra il repertorio più classico e quello legato alla drammaturgia, anche cinematografica, contemporanea. Si parte il 17 ottobre con 'La coscienza di Zeno' di Italo Svevo che vedrà protagonista Alessandro Haber che assicura: "Sto ancora riflettendo su questo personaggio che non avrei mai pensato di essere chiamato a interpretare, ma non vedo l'ora di cominciare". Si prosegue con Rocco Papaleo per 'L'ispettore generale' di Nikolaj Gogol e con Pino Insegno in 'Oggi sposi... Sentite condoglianze',

"uno spettacolo doppio - spiega - per una coppia che si ama, si sposa, si lascia, dal ritmo forsennato e con una miriade di attori che... non saranno in scena e neanche fuoricampo". Dal Globe - chiuso e posto sotto sequestro dopo il crollo di una parte della struttura in Villa Borghese - arriva il 'Romeo e Giulietta' di William Shakespeare nella regia che firmò Gigi Proietti, "l'unica regia curata da mio padre - ricorda Carlotta Proietti - . Speriamo che questa 'stagione dell'aglio' porti bene anche a noi, sperando di riaprire il Globe al più presto". Dalla grande sala al palcoscenico approda 'Travolti

da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto', film cult di Lina Wertmüller che ha firmato anche un suo adattamento teatrale ora adottato dal regista Marcello Cotugno. La stagione del teatro Quirino prosegue con 'Il marito invisibile' di Edoardo Erba, protagoniste 'a distanza' Maria Amelia Monti e Marina Massironi per una "commedia in videocall" come viene descritta dalla prima; con 'Anna Karenina' da Lev Tolstoj con Galatea Ranzi; con 'L'anatra all'arancia' con Emilio Solfrizzi diretto da Greg che definisce il lavoro "una partita a scac-

chi" che unisce, come osserva l'attore protagonista, "la sensibilità inglese dell'autore e quella francese del drammaturgo". Il filone cinematografico continua con 'Ginger e Fred' dall'omonimo film diretto da Federico Fellini con Monica Vitti - ora impegnata sul set di 'Inganno' per una serie targata Netflix - e Claudio Casadio. Liberamente tratto dallo scespiriano 'Le allegre commedie di Windsor' è lo spettacolo 'Falstaff a Windsor' proposto da Alessandro Benvenuti diretto da Ugo Chiti. E dopo i 'Racconti disumani' da Franz Kafka con Giorgio Pasotti, si torna a Shakespeare per un 'Otello' sperimentale per sole donne. Ancora un classico inglese, 'Assassinio nella cattedrale' di Thomas Stearns Eliot, per la regia di Guglielmo Ferro e le interpretazioni di Marianella Bargilli e Moni Ovadia.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

